

MANUALE ISTRUZIONI TERMOSTUFE A PELLETT E CALDAIE A PELLETT

HYDRO KANTINA 20/24 KW

HYDRO FRONTALE CURVO 20/24 KW

HYDRO FRONTALE DRITTO 20/24 KW

HYDRO 13 / 17,5 KW

EV 14

EV 20

EV 24

EV 34

EV 50

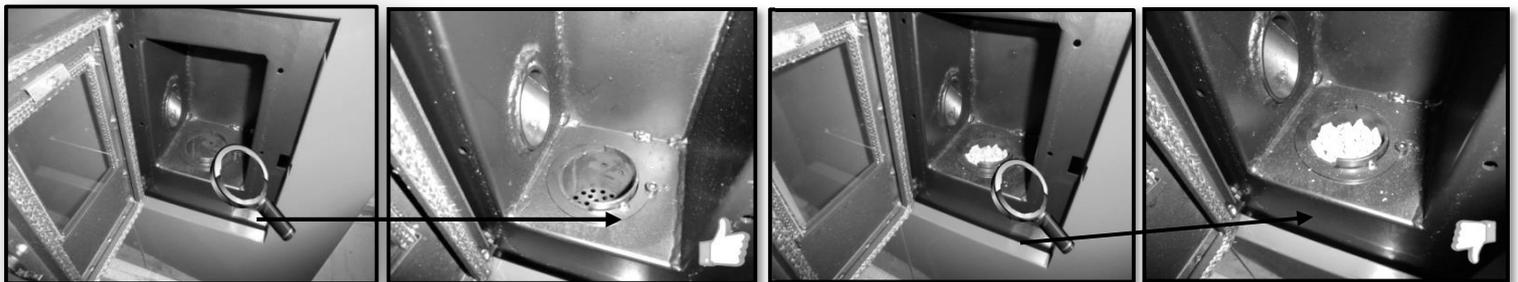




IMPORTANTE: DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE



1. Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose né per il malfunzionamento della stufa derivante dall'inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni
2. La garanzia avrà durata di anni 01 per gli operatori professionali e di anni 02 per i consumatori.
3. L'installazione della stufa va eseguita da personale competente e secondo le normative vigenti nel paese in cui si trova.
4. In caso di mancata accensione o black-out elettrico, prima di ripetere la stessa, bisogna ASSOLUTAMENTE SVUOTARE IL BRACIERE. La mancata osservanza di tale procedura può anche causare la rottura del vetro della porta.
5. NON INTRODURRE MANUALMENTE pellet nel braciere al fine di favorire l'accensione della stufa.
6. In caso di comportamento anomalo della fiamma o in qualsiasi caso, NON SPEGNERE MAI la stufa togliendo l'alimentazione elettrica, ma tramite il tasto di spegnimento. Togliere l'energia elettrica significa non dare la possibilità ai fumi di evacuare.
7. Nel caso la fase di accensione si prolunghi (pellet umido, di cattiva qualità) e favorisca la formazione di fumo eccessivo all'interno della camera di combustione, è opportuno aprire la porta per favorire l'evacuazione dello stesso, mantenendosi in una posizione di sicurezza.
8. È molto importante utilizzare un PELLETT DI BUONA QUALITÀ E CERTIFICATO. L'utilizzo di pellet con scadente qualità può causare cattivo funzionamento e in alcuni casi rotture di parti meccaniche delle quali l'azienda non si assume responsabilità.
9. La pulizia ordinaria (braciere e camera di combustione) VA ESEGUITA GIORNALMENTE. L'azienda non risponde in caso di anomalie dovute a questa mancanza.
10. È POSSIBILE EFFETTUARE IL DOWNLOAD DEL LIBRETTO DI ISTRUZIONI DAL NOSTRO SITO WWW.EVACALOR.COM



01.	SICUREZZA DEL PRODOTTO	pag. 3
02.	NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA	pag. 3
03.	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	pag. 5
	03.01 STUFA HYDRO FORNTALE CURVO E DRITTO 20/24 KW.....	pag. 5
	03.02 STUFA HYDRO KANTINA 20/24 KW.....	pag. 5
	03.03 DATI TECNICI.....	pag. 6
	03.04 HYDRO 13 KW.....	pag. 7
	03.05 HYDRO 17,5 KW.....	pag. 7
	03.06 DATI TECNICI.....	pag. 8
	03.07 CALDAIA A PELLETT EV34.....	pag. 8
	03.08 CALADAIA A PELLETT EV14 – EV20 – EV24.....	pag. 9
	03.09 DATI TECNICI.....	pag. 10
	03.10 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI (HYDRO).....	pag. 11
	03.11 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI (CALDAIE EV).....	pag. 11
04.	REQUISITI MINIMI DI INSTALLAZIONE	pag. 12
05.	CANNA FUMARIA	pag. 13
	05.01 COMIGNOLO.....	pag. 14
	05.02 TIRAGGIO.....	pag. 14
	05.03 EFFICIENZA DELLA STUFA HYDRO/CALDAIA.....	pag. 14
06.	AVVERTENZE D'INSTALLAZIONE	pag. 15
	06.01 COLLEGAMENTO/SCHEMI DI IMPIANTO STUFE HYDRO.....	pag. 17
	06.02 COLLEGAMENTO/SCHEMI DI IMPIANTO CALDAIA EV.....	pag. 19
07.	INSTALLAZIONE STUFA HYDRO	pag. 21
	07.01 COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	pag. 21
	07.02 TERMOSTATO ESTERNO.....	pag. 21
08.	ELETTRONICA CON DISPLAY LCD 6 TASTI STUFA HYDRO	pag. 21
	08.01 CONSOLE.....	pag. 21
	08.02 IL MENU.....	pag. 22
	08.03 FUNZIONI UTENTE.....	pag. 23
09.	ALLARMI STUFA HYDRO	pag. 24
10.	CONNESSIONI STUFA HYDRO	pag. 25
11.	PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA	pag. 26
	11.01 STUFE HYDRO.....	pag. 26
12.	INSTALLAZIONE CALDAIA EV	pag. 26
	12.01 COLLEGAMENTO IDRAULICO.....	pag. 26
	12.02 KIT ACQUA SANITARIA.....	pag. 26
	12.03 COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	pag. 26
	12.04 TERMOSTATO ESTERNO.....	pag. 27
	12.05 ACCENSIONE.....	pag. 27
13.	ELETTRONICA CON DISPLAY LCD 6 TASTI (CALDAIE EV)	pag. 27
	13.01 CONSOLE.....	pag. 27
	13.02 IL MENU.....	pag. 28
	13.03 FUNZIONI UTENTE.....	pag. 29
14.	ALLARMI CALDAIA EV	pag. 31
15.	CONNESSIONI CALDAIE EV	pag. 32
16.	PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA HYDRO/EV	pag. 34
17.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA HYDRO/EV	pag. 34
18.	ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI STUFE HYDRO	pag. 35
19.	ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI CALDAIE EV	pag. 37
20.	MANUTENZIONE PROGRAMMATA ANNUALE	pag. 39
21.	ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO	pag. 40
22.	GARANZIA	pag. 41

AVVERTENZE DI SICUREZZA

Le stufe sono costruite in conformità secondo la normativa EN13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzando materiali di alta qualità e non inquinanti. Per utilizzare al meglio la Vostra stufa è consigliato seguire le istruzioni presenti nel seguente libretto.

Leggere attentamente questo manuale, prima dell'uso o di qualche operazione di manutenzione.

L'intento di Eva Stampaggi è quello di fornire la maggior quantità di informazioni tali a garantire un utilizzo più sicuro ed evitare danni a persone cose o parti della stufa stessa.

Ogni stufa viene sottoposta a collaudo interno prima della spedizione è quindi possibile trovare dei residui al suo interno.

CONSERVARE IL MANUALE DI ISTRUZIONI PER FUTURE CONSULTAZIONI
PER QUALSIASI NECESSITA' O CHIARIMENTO RIVOLGERSI AL
RIVENDITORE AUTORIZZATO

- La combustione di rifiuti, in particolare di materie plastiche, danneggia la stufa o caldaia e la canna fumaria, ed è inoltre vietata dalla legge contro le emissioni di sostanze nocive.
- Non usare mai alcool, benzina o altri liquidi, altamente infiammabili per accendere il fuoco o ravvivarlo durante il funzionamento.
- Non immettere nell'apparecchio una maggiore quantità di combustibile rispetto a quella segnalata nel libretto.
- Non modificare il prodotto.
- È vietato utilizzare il prodotto con la porta aperta o con il vetro rotto.
- Non utilizzare l'apparecchio come per esempio stendibiancheria, superficie di appoggio o scala ecc.
- Non installare la stufa nelle camere da letto o nei bagni se non è certificata come stagna.

Il pellet da utilizzare è il seguente:

Le stufe a pellet funzionano esclusivamente con pellet (pastiglie) di varie essenze di legno conformi alla normativa DIN plus o EN plus 14961-2 A1 o PEFC/04-31-0220 ONORM M7135 ovvero aventi le seguenti caratteristiche:

Potere calorifico min. 4.8 kWh/kg (4180 kcal/kg)

Densità 630-700 kg/m³

Umidità max. 10% del peso

Diametro: 6 ±0.5 mm

Percentuale ceneri: max. 1% del peso

Lunghezza: min. 6 mm- max. 30 mm

Composizione: 100% legno non trattato dell'industria del legno o post consumo senza aggiunta di sostanze leganti e privo di corteccia conforme alle normative vigenti.

02. NORMATIVE GENERALI DI SICUREZZA

- Utilizzare questa stufa solo come descritto in questo manuale. Qualsiasi altro uso non consigliato dal costruttore può causare incendi o incidenti a persone.
- Assicurarsi che il tipo di alimentazione elettrica sia conforme a quanto indicato sulla targhetta dati (230V~/50Hz).
- Questo prodotto non è un giocattolo. I bambini devono essere debitamente supervisionati al fine di assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- Questo apparecchio non è destinato a persone (bambini inclusi) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali oppure senza la necessaria esperienza e conoscenza, a meno che non abbiano ricevuto la necessaria supervisione o formazione per l'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- Disinserire l'alimentazione della rete in caso di non utilizzo o pulizia.
- Per disconnettere la stufa, mettere l'interruttore in posizione O e rimuovere la spina dalla presa. Tirare solo la spina, non il cavo.
- Non chiudere in alcun caso le aperture d'ingresso dell'aria comburente e uscita fumi.
- Non toccare la stufa con le mani bagnate; essa è infatti dotata di componenti elettrici.
- **Non utilizzare l'apparecchio in presenza di fili o spine danneggiati. L'apparecchio è classificabile come tipo Y: cavo di alimentazione sostituibile da tecnico qualificato. Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare.**
- Non collocare nulla sul cavo e non piegare il cavo.
- È sconsigliato l'uso di prolunghie, perché la prolunga potrebbe surriscaldarsi e provocare un rischio di incendio. Non utilizzare mai una singola prolunga per far funzionare più di un apparecchio.
- **Durante il normale funzionamento alcune parti della stufa, come la porta, il vetro, la maniglia possono raggiungere temperature elevate: prestare la dovuta attenzione, in particolare per i bambini. Evitare pertanto il contatto della pelle non protetta con la superficie calda.**
- **ATTENZIONE! NON TOCCARE senza le opportune protezioni la PORTA FUOCO, il VETRO, la MANIGLIA o il TUBO DI SCARICO FUMI durante il funzionamento: il forte calore sviluppato dalla combustione del pellet li surriscalda.**
- Tenere materiali infiammabili come mobili, cuscini, coperte, carte, vestiti, tende ed altro a una distanza di 1,5 m dal davanti e a 30 cm dai lati e dal retro.
- Pericolo di incendio se, durante il funzionamento, la stufa è coperta oppure è a contatto con materiale **infiammabile** comprese tende, drappaggi, coperte ecc. **TENERE IL PRODOTTO LONTANO DA TALI MATERIALI.**
- Non immergere il filo, la spina o qualsiasi altro elemento dell'apparecchio in acqua o in altri liquidi.
- Non usare la stufa in ambienti polverosi o in presenza di vapori infiammabili (ad esempio in un'officina o in un garage).
- Una stufa ha al suo interno parti che generano archi o scintille. Non deve essere utilizzata in aree che potrebbero essere pericolose come ad esempio aree a rischio di incendio, di esplosione, cariche di sostanze chimiche o atmosfere cariche di umidità.
- Non utilizzare l'apparecchio nelle immediate vicinanze di vasche da bagno, docce, lavabi o piscine.
- Non posizionare l'apparecchio sotto una presa; non utilizzare all'aperto.
- Non cercare di riparare, smontare o modificare l'apparecchio. L'apparecchio non contiene parti riparabili dall'utente.
- Spegnerne l'interruttore, estrarre la spina prima di fare manutenzione ed operare solo a stufa fredda.
- **AVVERTENZA: QUANDO SI ESEGUE LA MANUTENZIONE ESTRARRE SEMPRE LA SPINA.**
- **ATTENZIONE! Queste stufe funzionano esclusivamente a pellet e a noccioli se la stufa è predisposta; NON USARE COMBUSTIBILI DIVERSI: qualsiasi altro materiale verrà bruciato sarà causa di guasto e malfunzionamento dell'apparecchiatura.**
- **Conservare il pellet in luogo fresco e asciutto: la conservazione in luoghi troppo freddi o umidi può comportare una riduzione della potenzialità termica della stufa. Prestare attenzione allo stoccaggio e alla movimentazione dei sacchi di pellet per evitare la frantumazione dello stesso e la conseguente formazione di segatura.**
- Il combustibile, si presenta in piccoli cilindri le cui dimensioni sono Ø 6-7mm, lunghezza massima 30 mm, con umidità massima dell'8%; la stufa è stata costruita e tarata per bruciare pellet composto da vari tipi di legno pressati nel rispetto delle normative a tutela dell'ambiente.
- Il passaggio da un tipo di pellet ad un altro potrebbe tramutarsi in una piccola variazione a livello di rendimento, a volte nemmeno percepibile. Tale variazione potrebbe risolversi aumentando o diminuendo di un solo step la potenza di utilizzo.
- **Pulire regolarmente il braciere ad ogni accensione o ricarica di pellet.**
- Il focolaio deve essere mantenuto chiuso, fatta eccezione durante le operazioni di ricarica e rimozione dei residui, per evitare la fuoriuscita di fumi.
- Non accendere e spegnere ad intermittenza la stufa; essa è infatti dotata di componenti elettrici ed elettronici che potrebbero danneggiarsi.
- Non utilizzare l'apparecchi come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito.
- Non utilizzare combustibili liquidi.

- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore.
- È importante che il trasporto della stufa avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e sono da evitare spostamenti incauti e urti perché potrebbero causare danni alle ceramiche o alla struttura.
- La struttura metallica è trattata con vernice per alte temperature. Durante le prime accensioni è possibile che si sprigionino cattivi odori dovuti alla vernice delle parti metalliche che si essicca: questo non comporta alcun pericolo ed è sufficiente aerare i locali. La vernice, dopo le prime accensioni, raggiunge la massima resistenza e le definitive caratteristiche chimico fisiche.
- Per ricaricare il serbatoio è sufficiente sollevare il coperchio di accesso e rovesciarvi il pellet, anche con macchina accesa, facendo attenzione ad inquadrare il serbatoio stesso. Ricaricare il serbatoio prima di lunghe assenze per garantirne l'autonomia.
- Può capitare che a causa dello svuotamento del serbatoio la coclea si scarichi interamente fino allo spegnimento della macchina, per riavviarla riportandola alle condizioni ideali possono servire due accensioni, essendo la coclea particolarmente lunga.
- **ATTENZIONE! Se l'installazione non viene eseguita secondo le procedure indicate, in caso di mancanza di corrette, parte dei fumi di combustione potrebbe riversarsi in ambiente. In alcuni casi potrebbe però rendersi necessaria l'installazione di un gruppo di continuità.**
- **ATTENZIONE! La stufa essendo un'apparecchiatura da riscaldamento, presenta delle superfici molto calde. Proprio per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento.**

CON LA STUFA ACCESA:

- non si deve mai aprire la porta;
- non si deve toccare il vetro della porta poiché è molto rovente;
- si deve fare attenzione che i bambini non si avvicinino;
- non si deve toccare lo scarico dei fumi;
- non si deve gettare nessun tipo di liquido all'interno del focolare;
- non si deve fare nessun tipo di manutenzione finché la stufa non sia fredda;
- non si deve fare nessun tipo di intervento se non con personale qualificato;
- si deve rispettare e seguire tutte le indicazioni presenti in questo manuale.

Anti-esplosione

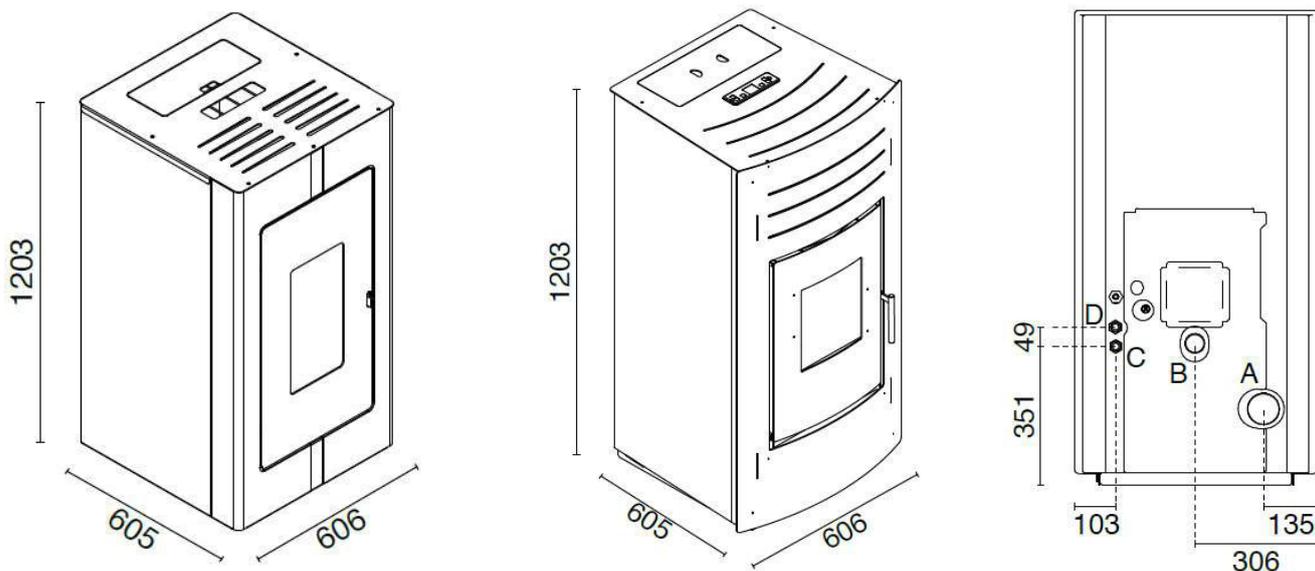
Alcuni prodotti sono dotati di dispositivo di sicurezza anti-esplosione. Prima di accendere il prodotto o comunque dopo ogni pulizia, controllare attentamente che il dispositivo sia correttamente posizionato in sede. Il dispositivo si trova nella parte superiore della porta focolare.



03.1 STUFA HYDRO FRONTALE CURVO E DRITTO 20/24 KW

Sono delle lavoratrici instancabili, bisogna solo ricordarsi di alimentarli. Disponibili in 4 potenze 20/24 kW. Linee essenziali e frontale curvo rendono la caldaia collocabile come un oggetto da arredamento. Robustezza, affidabilità, semplicità d'uso, interni in ghisa e acciaio, scambiatore in acciaio corten, altri rendimenti fanno sì che non ci preoccupiamo di loro nel tempo. Nelle potenze 20/24 kW tramite apposito kit denominato ACS è possibile riscaldare anche l'acqua di sanitari.

DISEGNO TECNICO HYDRO 20/24 KW

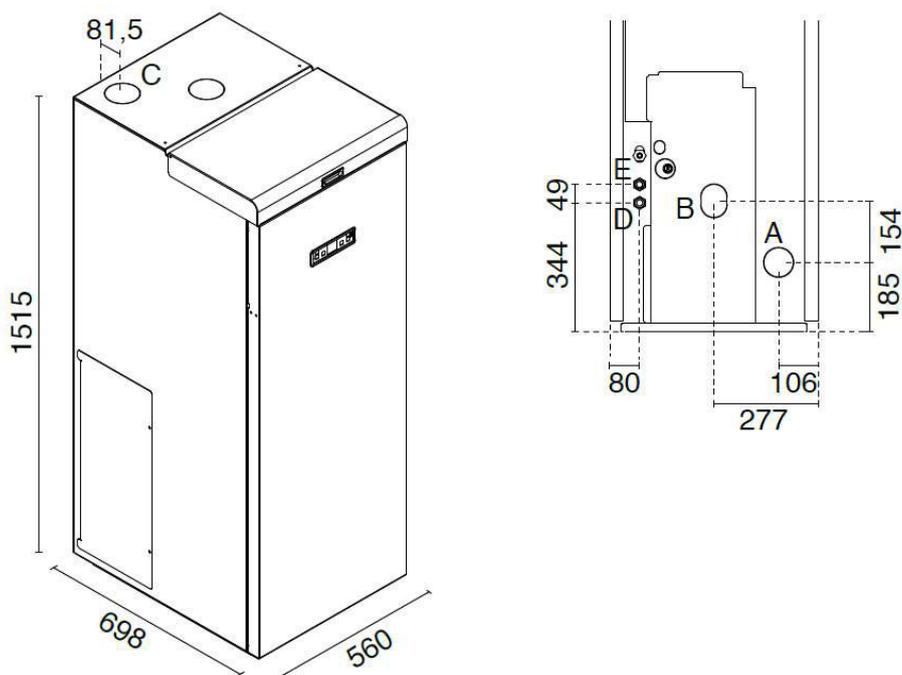


A = Ø 80 mm	Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos / Odvod dimnih plinov
B = Ø 50 mm	Ingresso aria primaria / Primary air inlet / Entrée d'air primaire / Primärlufteinlass / Entrada aire primario / Vstop primarnega zraka
C = 3/4	Ritorno riscaldamento / Heating return / Retour chauffage / Heizungsrücklauf / Retorno calentamiento / Povratek ogrevanje
D = 3/4	Andata riscaldamento / Heating flow / Départ chauffage / HeizungsVorlauf / Ida calentamiento / Izstop ogrevanje

03.2 STUFA HYDRO KANTINA 20/24 KW

Grazie alla tecnologia con cui è stata progettata, questa caldaia a pellet può essere installata appoggiandola direttamente al muro, senza dover lasciare intercederla. Hydro Kantina è disponibile nella versione da 20 kW oppure da 24 kW, potenze notevoli che garantiscono al meglio il riscaldamento degli ambienti. Lo scarico può essere superiore o posteriore, è dotata di telecomando, programmazione giornaliera e la possibilità di funzionare in base alla temperatura dell'acqua oppure a quella dell'ambiente.

DISEGNO TECNICO HYDRO KANTINA 20/24 KW



A = Ø 80 mm	Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos / Odvod dimnih plinov
B = Ø 50 mm	Ingresso aria primaria / Primary air inlet / Entrée d'air primaire / Primärlufteinlass / Entrada aire primario / Vstop primarnega zraka
C = Ø 80 mm	Scarico fumi superiore / Top Flue outlet / Sortie de Haut de Fumée / Top Abgasstutzen / Salida humos superior / Izpuh dimnih plinov zgoraj
D = 3/4	Ritorno riscaldamento / Heating return / Retour chauffage / Heizungsrücklauf / Retorno calentamiento / Povratek ogrevanje
E = 3/4	Andata riscaldamento / Heating flow / Départ chauffage / HeizungsVorlauf / Ida calentamiento / Izstop ogrevanje

03.3 DATI TECNICI

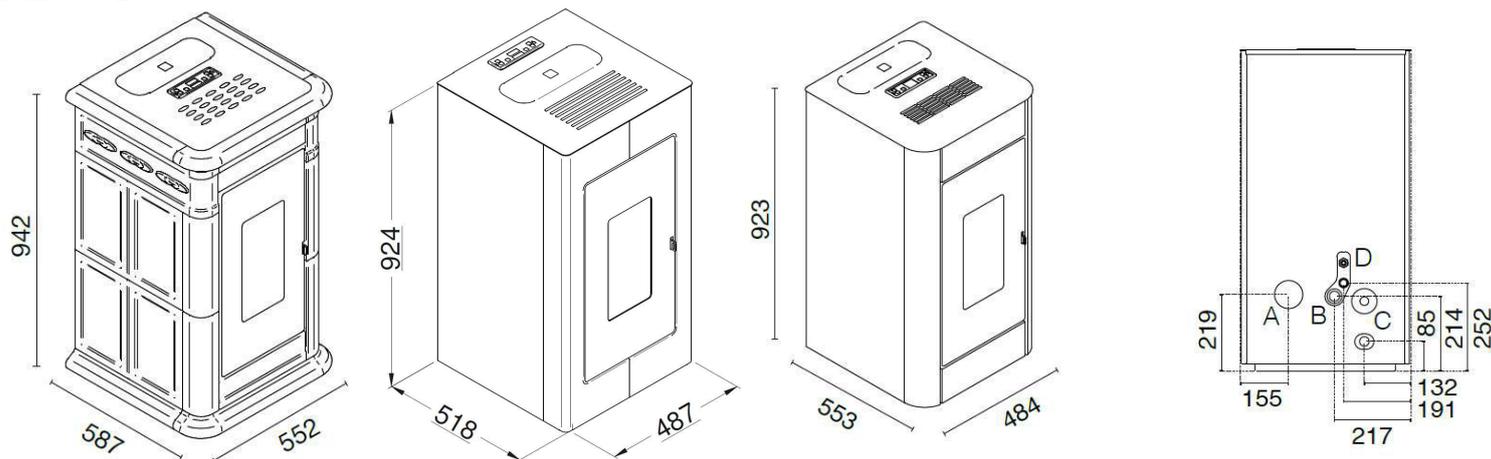
Technical data of the appliance: <i>Dati tecnici dell'apparecchio:</i>	HYDRO FRONTALE CURVO 20 KW / HYDRO FRONTALE DRITTO 20 KW		HYDRO FRONTALE CURVO 24 KW / HYDRO FRONTALE DRITTO 24 KW		HYDRO KANTINA 20 KW		HYDRO KANTINA 24 KW	
	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>
Fuel throughput <i>Consumo orario (kg/h)</i>	4.3	1.1	5.4	1.1	4.3	1.1	5.2	1.1
Necessary flue draught <i>Requisiti minimi del tiraggio del camino (Pa)</i>	12	10	13	10	13	10	13	10
Flue gas temperature <i>Temperatura fumi (°C)</i>	154	77	179	77	145	77	164	77
Flue gas temperature at flue spigot or socket <i>Temperatura uscita fumi (°C)</i>	175	100	200	100	165	100	185	100
Flue gas mass flow <i>Flusso massico dei fumi (g/s)</i>	10.8	4.8	14.3	4.8	10.9	4.8	13.2	4.8
Efficiency <i>Rendimento (%)</i>	91.5	94.5	90.0	94.5	92.0	94.5	91.0	94.5
Total heating output <i>Potenza termica (Kw)</i>	18.5	5.0	23.0	5.0	18.5	5.0	22.5	5.0
Water heating output <i>Potenza termica resa all'acqua (Kw)</i>	16.0	3.5	20.5	3.5	16.0	3.5	20.5	3.5
Space heating output <i>Potenza termica resa all'ambiente (Kw)</i>	2.5	1.5	2.5	1.5	2.5	1.5	2.0	1.5
CO emission at 13% of O₂ <i>Emissioni di CO al 13% di O₂ (%)</i>	0.020	0.020	0.016	0.020	0.010	0.020	0.010	0.020
Maximum water operating pressure <i>Massima pressione di esercizio dell'acqua (bar)</i>	3	3	3	3	3	3	3	3
Discharge control operating temperature <i>Temperatura di intervento termostato sicurezza acqua (°C)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita (W)</i>	380	380	380	380	380	380	380	380
Rated voltage <i>Tensione nominale (V)</i>	230	230	230	230	230	230	230	230
Rated frequency <i>Frequenza nominale(Hz)</i>	50	50	50	50	50	50	50	50

03.4 HYDRO 13 KW

Sobrietà ed efficienza.

È una termostufa 13 kW che con la sua linea sobria e le contenute dimensioni diventa un discreto elemento d'arredo. Grazie a un piccolo ventilatore a bordo consente di riscaldare molto velocemente l'ambiente dove è installata.

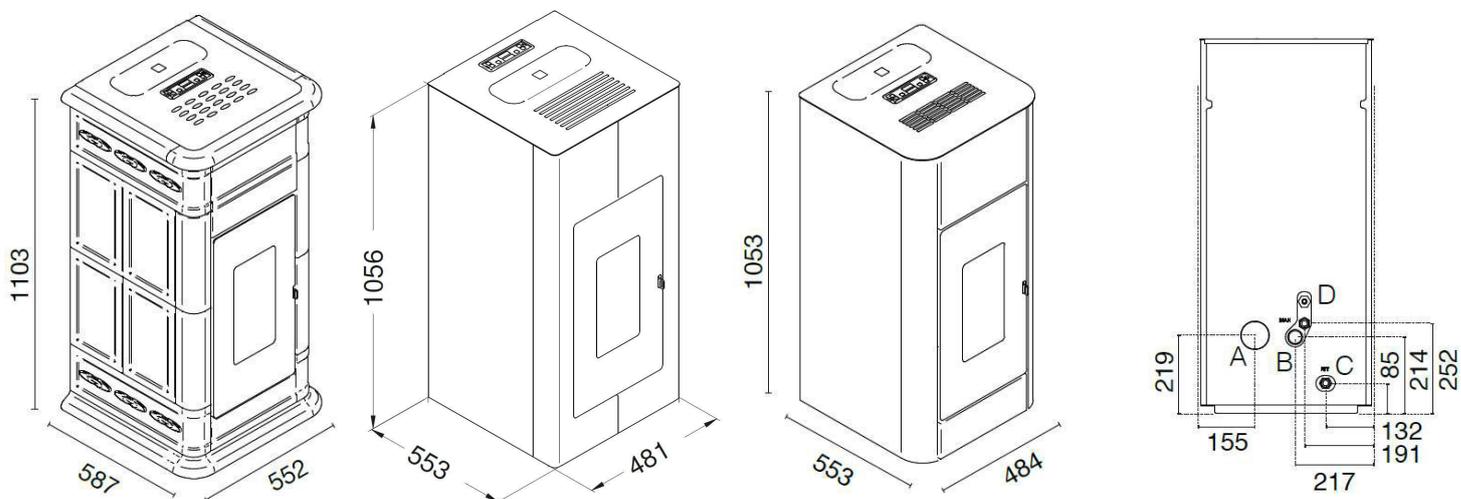
DISEGNO TECNICO



- A = Ø 80 mm Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos / Odvod dimnih plinov
- B = Ø 42 mm Aria combustione / Combustion air / Air de combustion / Verbrennungsluft / Aire para la combustión / Zrak za zgorevanje
- C = 3/4 Ritorno riscaldamento / Heating return / Retour chauffage / Heizungsrücklauf / Retorno calentamiento / Povratek ogrevanje
- D = 3/4 Andata riscaldamento / Heating flow / Départ chauffage / Heizungsvoorlauf / Ida calentamiento / Izstop ogrevanje

03.5 HYDRO 17,5 KW

DISEGNO TECNICO



- A = Ø 80 mm Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos / Odvod dimnih plinov
- B = Ø 42 mm Aria combustione / Combustion air / Air de combustion / Verbrennungsluft / Aire para la combustión / Zrak za zgorevanje
- C = 3/4 Ritorno riscaldamento / Heating return / Retour chauffage / Heizungsrücklauf / Retorno calentamiento / Povratek ogrevanje
- D = 3/4 Andata riscaldamento / Heating flow / Départ chauffage / Heizungsvoorlauf / Ida calentamiento / Izstop ogrevanje

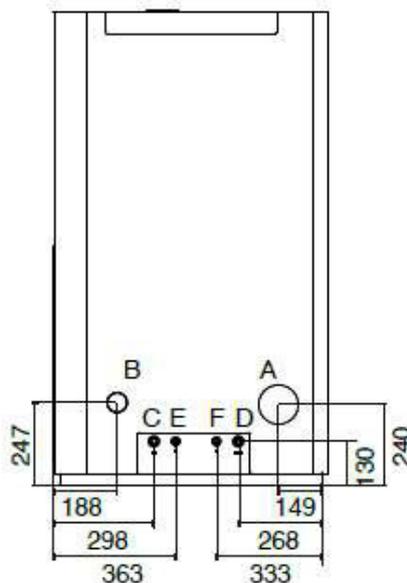
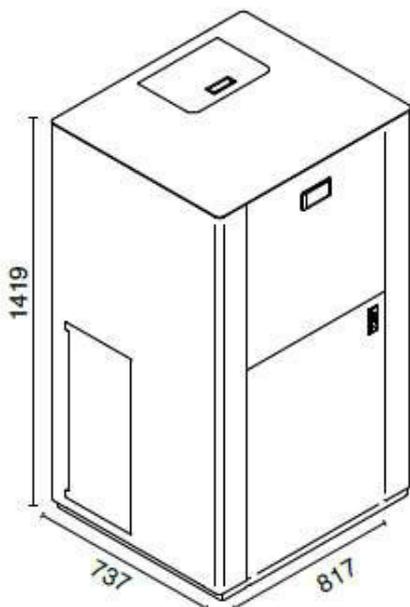
03.6 DATI TECNICI

Technical data of the appliance: <i>Dati tecnici dell'apparecchio:</i>	SPH13		SPH17	
	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>	Reduced heat output <i>Potenza termica ridotta</i>
Designation: <i>Designazione:</i>				
Fuel throughput <i>Consumo orario (kg/h)</i>	2.6	0.72	3.7	0.9
Necessary flue draught <i>Requisiti minimi del tiraggio del camino (Pa)</i>	12	11	10	11
Flue gas temperature <i>Temperatura fumi (°C)</i>	143	74	162	70
Flue gas temperature at flue spigot or socket <i>Temperatura uscita fumi (°C)</i>	146	76	163	72
Flue gas mass flow <i>Flusso massico dei fumi (g/s)</i>	8.4	4.3	9.6	3.9
Efficiency <i>Rendimento (%)</i>	91.3	93.3	91.9	95.5
Total heating output <i>Potenza termica (Kw)</i>	11.3	3.2	16.3	4.1
Water heating output <i>Potenza termica resa all'acqua (Kw)</i>	9.1	2.2	13.3	2.9
Space heating output <i>Potenza termica resa all'ambiente (Kw)</i>	2.2	1.0	3.0	1.2
CO emission at 13% of O₂ <i>Emissioni di CO al 13% di O₂ (%)</i>	0.0033	0.016	0.0078	0.0065
Maximum water operating pressure <i>Massima pressione di esercizio dell'acqua (bar)</i>	3	3	3	3
Discharge control operating temperature <i>Temperatura di intervento termostato sicurezza acqua (°C)</i>	-	-	-	-
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita (W)</i>	380	380	380	380
Rated voltage <i>Tensione nominale (V)</i>	230	230	230	230
Rated frequency <i>Frequenza nominale(Hz)</i>	50	50	50	50

03.7 CALDAIA A PELLETT EV 34 / EV 50

Raggiunge la classe 5 (EN 303-5:2012) e accede ai maggiori contributi. Tra le caratteristiche più evidenti: molto compatta, scarico fumi posteriore o superiore, braciore autopulente, comoda apertura separata del cassetto cenere nella parte inferiore, sistema di convogliamento pellet incombusto per ottimizzare la combustione e ridurre le emissioni, pompa di ricircolo, vaso di espansione, valvole di sicurezza. È stata progettata in modo da rendere molto semplice anche la manutenzione straordinaria.

DISEGNO TECNICO EV 34 / EV 50

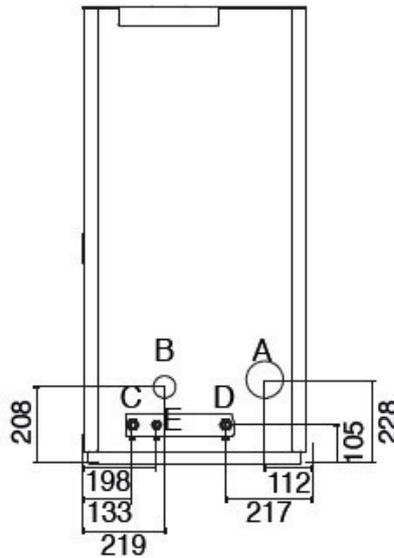
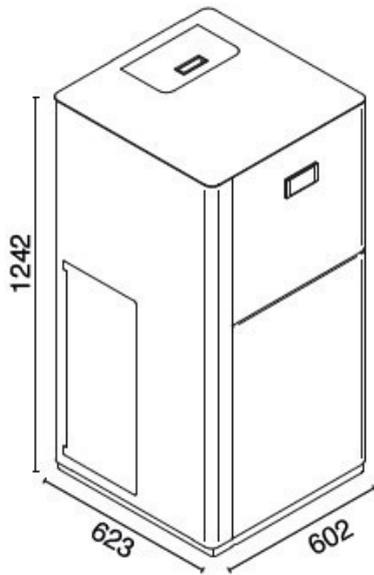


EV 50-34

- A = Ø 100 mm Scarico fumi / Flue / Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos / Descarga de humos
- B = Ø 50 mm Ingresso aria primaria / Primary air inlet / Entrée d'air primaire / Primärlufteinlass / Entrada aire primario / Admissão de ar primário
- C = 1 Ritorno riscaldamento / Heating return / Retour chauffage / Heizungsrücklauf / Retorno calentamiento / Retorno aquecimento
- D = 1 Andata riscaldamento / Heating flow / Départ chauffage / Heizungsvoorlauf / Ida calentamiento / Partida do aquecimento
- E = 1/2 Entrata acqua fredda sanitaria / Incoming cold water / Entrant eau froide / Einströmende kalte Wasser / Entrada agua fría sanitaria / Entrada de água fria sanitária
- F = 1/2 Prelievo acqua calda sanitaria / Sampling hot water / Échantillonnage de l'eau chaude / Sampling heißem Wasser / Retirada agua caliente sanitaria / Recolha de água quente sanitária

Raggiunge la classe 5 (EN 303-5:2012) e accede ai maggiori contributi. Tra le caratteristiche più evidenti: molto compatta, scarico fumi posteriore o superiore, braciere autopulente, comoda apertura separata del cassetto cenere nella parte inferiore, sistema di convogliamento pellet incombusto per ottimizzare la combustione e ridurre le emissioni, pompa di ricircolo, vaso di espansione, valvole di sicurezza. È stata progettata in modo da rendere molto semplice anche la manutenzione straordinaria.

DISEGNO TECNICO EV14 – EV20 – EV24



ONLY EV14

A = Ø 80 mm Scarico fumi / Flue /
Cheminée / Rauchabzug / Evacuación
de humos / Descarga de humos

A = Ø 100 mm Scarico fumi / Flue /
Cheminée / Rauchabzug / Evacuación de humos /
Descarga de humos

B = Ø 50 mm Ingresso aria primaria /
Primary air inlet / Entrée d'air primaire /
Primärlufteinlass / Entrada aire primario
/ Admissão de ar primário

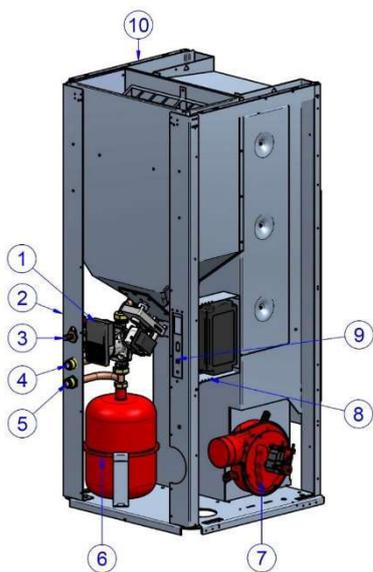
C = 3/4 Ritorno riscaldamento /
Heating return / Retour chauffage
/ Heizungsrücklauf / Retorno
calentamiento / Retorno aquecimento

D = 3/4 Andata riscaldamento / Heating flow
/ Départ chauffage / Heizungsanlauf / Ida
calentamiento / Partida do aquecimento

E = 1/2 Carico/scarico impianto / System
load/discharge / Remplissage/vidage
installation / Be-/Entladen der Anlage
/ Carga/Descarga instalación / Carga/
descarga sistema

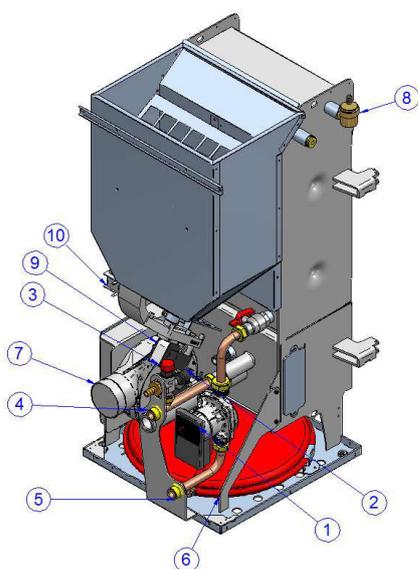
03.9 DATI TECNICI

Technical data of the appliance: <i>Dati tecnici dell'apparecchio:</i>		EV 14		EV 20		EV 24		EV 34		EV 50	
Designation: <i>Designazione:</i>		Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min
Fuel throughput <i>Consumo orario</i>	Kg/h	2.95	0.9	4.08	1.18	5.08	1.18	7.14	1.97	9.4	2.48
Necessary flue draught <i>Requisiti minimi del tiraggio del camino</i>	Pa	10	10	13	12	11	12	12	13	14	13
Flue gas temperature <i>Temperatura fumi</i>	°C	75	55	83	56	92	56	95	51	137	69
Flue gas mass flow <i>Flusso massico dei fumi</i>	g/s	9.4	3.4	10.7	4.4	13.1	4.4	19.0	7.3	25.7	9.6
Nominal heat input <i>Potenza Bruciata</i>	kW	13.9	4.3	20.1	5.7	24.4	5.7	34.0	9.5	45,5	12,0
Nominal heat output <i>Potenza termica nominale</i>	kW	12.7	3.8	18.0	5.0	22.5	5.0	31.8	8.5	41.8	11.4
Efficiency <i>Rendimento</i>	%	91.3	87.9	94.5	92.0	93.5	92.0	94.5	91.5	92.0	95.3
CO emission at 10% of O₂ <i>Emissioni di CO al 10% di O₂</i>	mg/Nm ³	88	180	44	185	103	185	66	45	118	464
OGC emission at 10% of O₂ <i>Emissioni di OGC al 10% di O₂</i>	mg/Nm ³	1.5	4.0	1.3	1.9	1.3	1.9	0.5	3.0	1.5	4.8
NO_x emission at 10% of O₂ <i>Emissioni di NO_x al 10% di O₂</i>	mg/Nm ³	116	95	169	145	170	145	169	130	178	118
DUST emission at 10% of O₂ <i>Emissioni di Particolato al 10% di O₂</i>	mg/Nm ³	13.0	16.3	7.5	5.0	8.0	5.0	11.4	7.2	15.1	79.2
Maximum/minimum water operating pressure <i>Massima/minima pressione di esercizio dell'acqua</i>	Bar	2.5 / 0.5		2.5 / 0.5		2.5 / 0.5		2.5 / 0.5		2.5 / 0.5	
Maximum water pressure (safety valve) <i>Massima pressione dell'acqua (valvola di sicurezza)</i>	Bar	3.0		3.0		3.0		3.0		3.0	
Boiler Class (EN 303-5:2012) <i>Classe della caldaia (EN 303-5:2012)</i>		5		5		5		5		5	
Electrical power supply <i>Potenza elettrica assorbita</i>	W	380		400		400		390		390	
Electrical power supply of circulator <i>Potenza elettrica assorbita della pompa</i>	W	45		45		45		45		45	
Electrical power consumption <i>Potenza elettrica assorbita</i>	W	Max 72 Min 57 St-By 3		Max 87 Min 73 St-By 3		Max 91 Min 73 St-By 3		Max 85 Min 66 St-By 3		Max 131 Min 72 St-By 3	
Rated voltage <i>Tensione nominale</i>	V	230		230		230		230		230	
Rated frequency <i>Frequenza nominale</i>	Hz	50		50		50		50		50	
Boiler water inventory <i>Contenuto acqua</i>	litres	35		35		35		40		40	
Energy Efficiency Class <i>Classe di efficienza energetica</i>		A+		A+		A+		A+		A+	
Energy Efficiency Index <i>Indice di efficienza energetica</i>		113		114		114		119		122	
Self cleaning brazier and turbolator <i>Sistema autopulente del braciere e dei turbolatori</i>		SI		SI		SI		SI		SI	
Type of wood pellet <i>Tipo di combustibile</i>	Ømm	6		6		6		6		6	
Max Humidity of pellet <i>Percentuale di umidità max del combustibile</i>	%	6.5		6.5		6.5		6.5		6.5	
Reservoir Capacity <i>Capacità serbatoio</i>	kg	45		45		45		90		90	
Dimension of door of reservoir <i>Dimensioni porta carico pellet</i>	mm	240X110		240X110		240X110		270x155		270x155	
Exhaust smoke <i>Scarico fumi</i>	mm	80		100		100		100		100	
Primary air inlet <i>Ingresso aria primaria</i>	mm	48		48		48		48		48	
Expansion vessels <i>Vaso di espansione</i>	litres	8		8		8		8		8	
Max admissible temprature <i>Temperatura massima ammessa</i>	°C	90		90		90		90		90	



HYDRO 20 – 24 KW

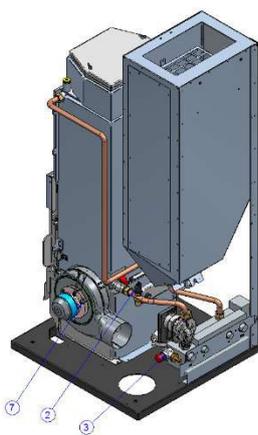
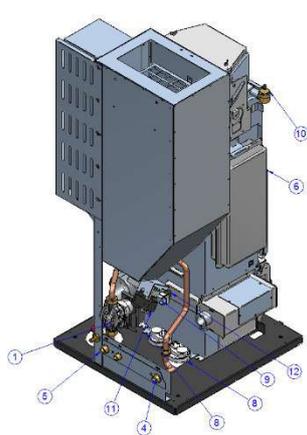
- 1- Pompa elettronica
- 2- Trasduttore di pressione
- 3- Valvola di sicurezza 3 bar
- 4- Andata riscaldamento
- 5- Ritorno riscaldamento
- 6- Vaso di espansione
- 7- Motore fumi
- 8- Depressore
- 9- Termostato a riarmo manuale
- 10- Valvola di sfiato automatica



HYDRO 13 – 17,5 KW

- 1- Pompa elettronica
- 2- Trasduttore di pressione
- 3- Valvola di sicurezza 3 bar
- 4- Andata riscaldamento
- 5- Ritorno riscaldamento
- 6- Vaso di espansione
- 7- Motore fumi
- 8- Valvola sfiato automatico
- 9- Motore coclea
- 10- Ventilatore aria (solo alcuni modelli)

03.11 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI (CALDAIE EV)



- 1- Pompa elettronica
- 2- Trasduttore di pressione
- 3- Valvola di sicurezza 3 bar
- 4- Andata riscaldamento
- 5- Ritorno riscaldamento
- 6- Vaso di espansione
- 7- Motore fumi
- 8- Depressore
- 9- Termostato a riarmo manuale
- 10- Valvola di sfiato automatica
- 11- Motore coclea
- 12- Candela accensione

PREMESSA:

È VIETATA L'INSTALLAZIONE CON SCARICO FUMI A PARETE, MA LO SCARICO FUMI DEVE ESSERE A TETTO COME PREVISTO DALLA NORMA NAZIONALE.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità per danni a persone e/o cose causati dall'inosservanza del punto evidenziato in precedenza per prodotti installati non a norma.

È necessario installare la stufa seguendo le normative vigenti nella propria nazione.

Per esempio in Italia vige la normativa UNI 10683:2012 la quale prevede 4 punti:

a. attività preliminari - di competenza e responsabilità di rivenditore/installatore nel momento del sopralluogo prima dell'installazione definitiva. Le attività preliminari comprendono:

- la verifica dell'idoneità del locale di installazione;
- la verifica dell'idoneità del sistema di evacuazione fumi;
- la verifica dell'idoneità delle prese d'aria esterna.

In questa fase bisogna verificare che il prodotto possa funzionare in modo sicuro e rispondente alle sue caratteristiche tecniche.

Le condizioni di sicurezza devono essere valutate con un sopralluogo preventivo.

Stufe e caminetti sono sistemi di riscaldamento e devono essere installati in modo sicuro e conforme a quanto previsto dal costruttore!

b. installazione - di competenza dell'installatore. In questa fase vengono presi in considerazione l'installazione del prodotto e del sistema di evacuazione dei fumi e affrontate tematiche relative a:

- **distanza di sicurezza** da materiali combustibili;
- **realizzazione di camini**, canali da fumo, sistemi intubati e comignoli.

c. rilascio della documentazione complementare - di competenza dell'installatore.

Il rilascio della documentazione tecnica deve comprendere:

- libretto d'uso e manutenzione dell'apparecchio e dei componenti dell'impianto (esempio canali da fumo, camino, ecc.);
- Fotocopia o fotografia della placca camino;
- libretto d'impianto (ove previsto);
- [Dichiarazione di Conformità in relazione al DM 37/08.](#)

d. controllo e manutenzione - di competenza del manutentore che dovrà occuparsi di cura e manutenzione del prodotto durante il suo utilizzo nel tempo. L'operatore incaricato del controllo e della manutenzione degli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, esegue dette attività **a regola d'arte**, nel rispetto della normativa vigente. L'operatore, al termine delle medesime operazioni, ha l'obbligo di redigere e sottoscrivere un rapporto di controllo tecnico conformemente ai modelli previsti dalle norme del presente decreto e dalle norme di attuazione, in relazione alle tipologie e potenzialità dell'impianto, da rilasciare al soggetto che ne sottoscrive copia per ricevuta e presa visione.

Oltre a quanto specificamente previsto nei successivi paragrafi del presente Manuale di Istruzioni, l'Acquirente deve rispettare i seguenti requisiti minimi di installazione:

- a) Non capovolgere o poggiare la stufa orizzontalmente su un fianco;
- b) La potenza della stufa dovrà essere adeguata alla grandezza del locale ove dovrà essere installata e nell'ambiente dovrà essere realizzata la presa d'aria esterna;
- c) Il montaggio della canna fumaria dovrà essere eseguito a regola d'arte e secondo le normative europee (UNI 10683) e nazionali, i regolamenti locali e le specifiche tecniche e le avvertenze contenute nel presente Manuale di Istruzioni;
- d) Il collegamento dell'uscita dei fumi alla canna fumaria dovrà avvenire mediante raccordi telescopici;
- e) Il diametro della canna fumaria dovrà essere inferiore a mm. 150;
- f) Il collegamento alla canna fumaria dovrà avvenire con un raccordo di inclinazione inferiore a 45°;
- g) Dovrà essere eseguita un'ideale coibentazione della canna fumaria;
- h) La lunghezza minima del tratto orizzontale dovrà essere maggiore a m. 2;
- i) La pendenza minima del tratto orizzontale dovrà essere pari al 5%;
- j) Dovrà essere eseguita l'impermeabilizzazione del camino e/o della canna fumaria;
- k) La canna fumaria non dovrà avere più di due cambi di direzione;
- l) Lo scarico dei fumi dovrà avvenire direttamente nella canna fumaria;
- m) Il condotto dei fumi dovrà avere lunghezza inferiore a m. 6.0 prima della canna fumaria, con un tratto orizzontale massimo di m. 3.0;
- n) Il condotto dei fumi e della canna fumaria non dovrà restringersi in larghezza, rispetto al diametro iniziale, per tutta la lunghezza. Deve intendersi come diametro iniziale quello dell'imbocco di uscita dei fumi del corpo stufa;
- o) Il valore minimo dell'apertura del condotto di ventilazione dovrà essere pari ad 80 cm²;
- p) Dovrà essere rispettata la distanza delle pareti infiammabili, come prescritta nella "targhetta dati stufa";
- q) La pulizia del braciere dovrà essere eseguita prima di ogni accensione della stufa.

L'Acquirente non deve eseguire alcuna modifica strutturale della stufa e non deve apportare modifiche di funzionamento alla scheda elettrica.

L'installazione e l'allaccio devono essere eseguite a cura dell'Acquirente ed a mezzo di personale tecnico qualificato, nel rispetto delle normative europee (UNI 10683) e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio contenute nel presente Manuale di Istruzioni.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta a persone o a cose derivanti dall'inosservanza delle suddette disposizioni di legge, delle istruzioni di montaggio, delle avvertenze e norme generali di sicurezza indicate nel presente Manuale di Istruzioni.

Il mancato rispetto dei requisiti di installazione e/o la manomissione della stufa possono provocare: potenza inadeguata e/o comportamenti anomali del prodotto, scarso tiraggio dei fumi, intasamento del braciere, combustione lenta, incendio del serbatoio, surriscaldamento e pericolo di incendio della stufa, pericolo di incendio del condotto dei fumi, mancanza di ossigeno nell'ambiente ove la stufa è posizionata.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'inosservanza dei requisiti di installazione della stufa e/o manomissione della stessa.

L'Acquirente deve richiedere e conservare la certificazione di conformità dell'installazione, e dell'allaccio della stufa, alle previsioni di legge. In mancanza di tale certificazione Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni cagionati a persone o a cose, derivanti dall'utilizzo del prodotto.

Attenzione: in caso di mancata accensione o di black-out elettrico, prima di ripetere l'operazione è necessario svuotare il braciere. La mancata osservanza di tale procedura può comportare la rottura del vetro.

CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA (HYDRO)

HYDRO FRONTALE CURVO E DRITTO 20 KW	
Tiraggio camino	12 Pa
Temperatura fumi	154 °C
Flusso massimo dei fumi	10,8 g/s

HYDRO FRONT. CURVO/DRITTO 24 KW	
Tiraggio camino	13 Pa
Temperatura fumi	179 °C
Flusso massimo dei fumi	14,3 g/s

HYDRO KANTINA 20 KW	
Tiraggio camino	13 Pa
Temperatura fumi	145 °C
Flusso massimo dei fumi	10,9 g/s

HYDRO KANTINA 24 KW	
Tiraggio camino	13 Pa
Temperatura fumi	164 °C
Flusso massimo dei fumi	13,2 g/s

HYDRO 13 KW	
Tiraggio camino	12 Pa
Temperatura fumi	146 °C
Flusso massimo dei fumi	8,4 g/s

HYDRO 17,5 KW	
Tiraggio camino	10 Pa
Temperatura fumi	163 °C
Flusso massimo dei fumi	9,6 g/s

CARATTERISTICHE DELLA CANNA FUMARIA (CALDAIA EV)

EV 14	
Tiraggio camino	10 Pa
Temperatura fumi	75 °C
Flusso massimo dei fumi	9,5 g/s

EV 20	
Tiraggio camino	13 Pa
Temperatura fumi	83 °C
Flusso massimo dei fumi	10,7 g/s

EV 24	
Tiraggio camino	11 Pa
Temperatura fumi	92 °C
Flusso massimo dei fumi	13,1 g/s

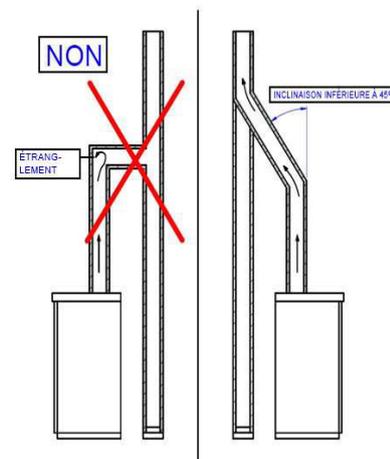
EV 34	
Tiraggio camino	12 Pa
Temperatura fumi	95 °C
Flusso massimo dei fumi	19,0 g/s

EV 50	
Tiraggio camino	14 Pa
Temperatura fumi	137 °C
Flusso massimo dei fumi	25,7 g/s

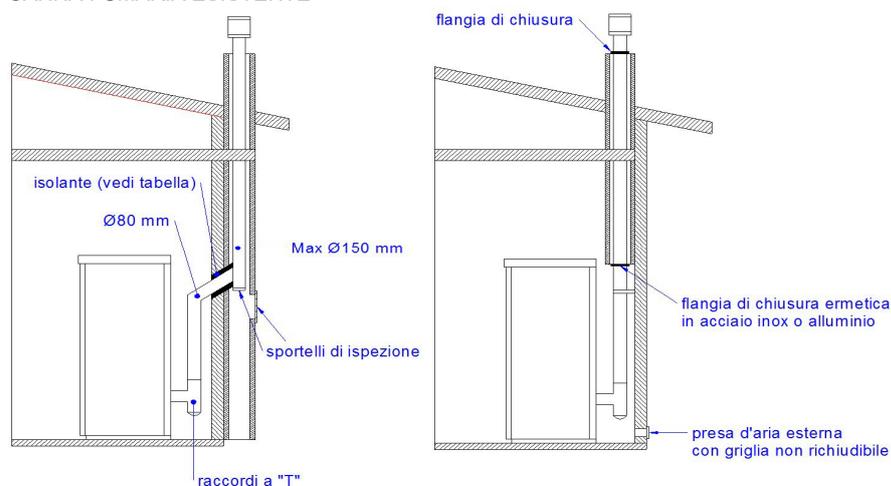
Utilizzare una canna fumaria e un collegamento dei fumi alla canna fumaria anticorrosivo. La temperatura dei fumi e della caldaia a pellet è molto bassa. Potrebbe crearsi della condensa e corrodere lo scarico fumi.

La canna fumaria è uno degli elementi chiave per il buon funzionamento della stufa. Le migliori sono quelle in acciaio (inox o alluminato) per la qualità dei materiali, la resistenza, la durata nel tempo, la facilità di pulizia e la manutenzione.

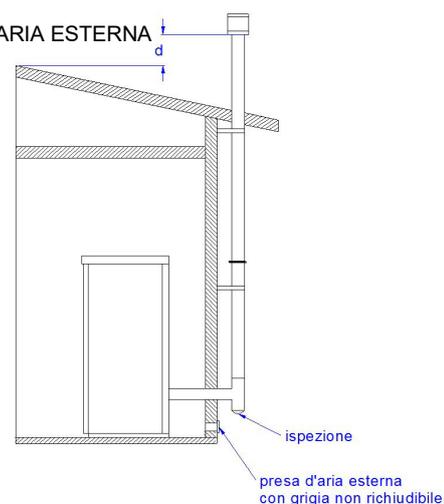
- La stufa sulla parte posteriore è dotata di un'uscita fumi circolare di Φ 80mm e di un terminale al quale deve essere collegata la canna fumaria.
- Per facilitare l'allaccio alla canna fumaria rigida in acciaio si consiglia di utilizzare gli appositi raccordi telescopici che, oltre ad agevolare tale operazione, compensano anche la dilatazione termica sia del focolare che della canna fumaria stessa.
- Si consiglia di bloccare la canna al terminale della stufa con del silicone resistente alle alte temperature (1000°C). Nel caso in cui l'imbocco della canna fumaria esistente non si trovi perfettamente perpendicolare all'uscita fumi del focolare, il loro collegamento deve essere effettuato utilizzando un apposito raccordo inclinato. L'inclinazione, rispetto alla verticale, non deve essere mai superiore ai 45° (vedi figura a lato) e non devono essere presenti delle strozzature.
- In caso di passaggio attraverso solai bisogna interporre un manicotto isolante dello spesso di 10 cm.
- È assolutamente necessario coibentare la canna fumaria lungo tutta la sua lunghezza. La coibentazione permetterà di mantenere un'alta temperatura dei fumi, al fine di ottimizzare il tiraggio, evitare condense e ridurre i depositi di particelle incombuste sulla pareti della canna. Utilizzare, per questo scopo, materiali isolanti idonei (lana di vetro, fibra ceramica, materiali incombustibili di classe A1).
- La canna fumaria deve essere impermeabile agli agenti atmosferici e non deve avere cambi di direzione in numero superiore a due.
- Non è ammesso l'uso di tubi metallici flessibili ed estensibili.



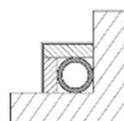
CANNA FUMARIA ESISTENTE



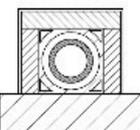
CANNA FUMARIA ESTERNA



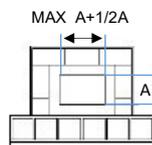
Tipi di canna fumaria



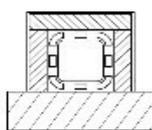
Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. Efficienza ottima.



Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. Efficienza ottima.



Da evitare le canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto tra lato maggiore e lato minore sia maggiore di 1,5. Efficienza mediocre



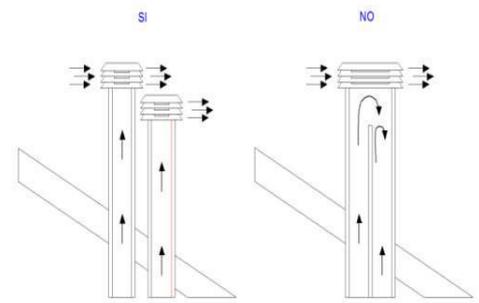
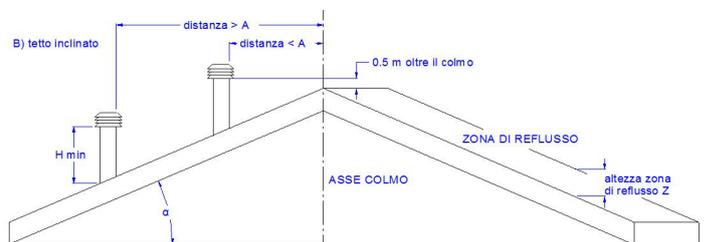
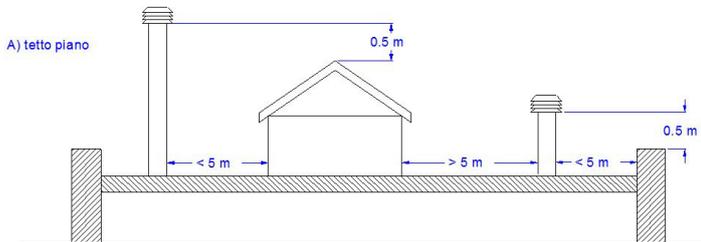
Canna fumaria tradizionale in argilla con intercapedini. Efficienza ottima.

05.1 COMIGNOLO

L'installazione corretta del comignolo permette di ottimizzare il funzionamento della stufa. Il comignolo antivento deve essere composto da un numero di elementi tali che la somma della loro sezione, in uscita, sia sempre doppia rispetto a quella della canna fumaria. Il comignolo deve essere posizionato in modo che superi il colmo del tetto di circa 150 cm, in modo che sia in pieno vento.

I comignoli devono:

- avere sezione utile di uscita almeno uguale al doppio di quella dalla canna fumaria.
- essere fatti in modo tale da impedire la penetrazione di pioggia o neve.
- essere costruiti in maniera da assicurare, in caso di venti provenienti da ogni direzione, l'evacuazione dei prodotti della combustione.
- essere privi di ausili meccanici di aspirazione.



Inclinazione del tetto α [°]	Larghezza orizzontale della zona di reflusso dall'asse del colmo A [m]	Altezza minima dello sbocco dal tetto $H_{min} = Z + 0,50\text{m}$	Altezza della zona di reflusso Z [m]
15	1,85	1,00	0,50
30	1,50	1,30	0,80
45	1,30	2,00	1,50
60	1,20	2,60	2,10

05.2 TIRAGGIO

I gas che si formano durante la combustione, scaldandosi, subiscono un incremento di volume e, di conseguenza, assumono una densità minore rispetto all'aria circostante più fredda.

Questa differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino determina una depressione, detta depressione termica, che è tanto maggiore quanto più alta è la canna fumaria e quanto più elevata è la temperatura.

Il tiraggio della canna fumaria deve essere in grado di vincere tutte le resistenze del circuito fumi in modo tale che i fumi prodotti all'interno della stufa durante la combustione vengano aspirati e dispersi nell'atmosfera attraverso il condotto di scarico e la canna fumaria stessa. Diversi sono i fattori meteorologici che influenzano il funzionamento della canna fumaria, pioggia, nebbia, neve, altitudine, ma il più importante è di certo il vento, che ha la capacità di provocare oltre alla depressione termica anche la depressione dinamica.

L'azione del vento varia a seconda che si tratti di un vento ascendente, orizzontale o discendente.

- Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la pressione e il tiraggio.
- Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo.
- Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.

L'eccesso di tiraggio provoca un surriscaldamento della combustione e di conseguenza una perdita di efficienza della stufa.

Parte dei gas di combustione insieme a piccole particelle di combustibile vengono aspirate nella canna fumaria prima di essere bruciate diminuendo l'efficienza della stufa, aumentando il consumo di pellet e provocando l'emissione di fumi inquinanti. Contemporaneamente l'alta temperatura del combustibile, dovuta all'eccesso di ossigeno, usura la camera di combustione prima del tempo.

Lo scarso tiraggio invece, rallenta la combustione, raffredda la stufa, produce ritorni di fumo nell'ambiente diminuendone l'efficienza e provoca pericolose incrostazioni nella canna fumaria.

Per ovviare ad un eccessivo tiraggio è opportuno utilizzare un regolatore di tiraggio (vedi figura a lato).



05.3 EFFICIENZA DELLA STUFA HYDRO/CALDAIA

Paradossalmente, stufe di grande efficienza possono rendere più difficile il lavoro del camino.

Il buon funzionamento di un camino dipende dall'aumento della temperatura al suo interno provocato dai fumi della combustione.

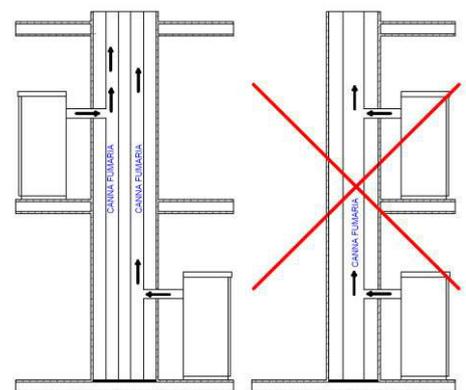
Ora, l'efficienza di una stufa è determinata dalla sua capacità di trasferire la maggior parte del calore prodotto all'ambiente da riscaldare: ne consegue che, tanto maggiore è l'efficienza della stufa, tanto più "freddi" sono i fumi residui della combustione e, di conseguenza, tanto minore il tiraggio.

Un camino tradizione, di concezione ed isolamento approssimati, funziona assai meglio a servizio di un caminetto tradizionale aperto, o di una stufa di cattiva qualità, dove la maggior parte del calore viene perduta con i fumi.

Acquistare una stufa di qualità significa dunque spesso dover intervenire sulla canna fumaria, anche se già esistente e funzionante con vecchi impianti, per isolarla meglio.

Se la stufa non scalda o fa fumo è sempre dovuto ad un cattivo tiraggio.

- Un comune errore è quello di collegare il tubo della stufa ad un camino esistente, lasciando che questo resti a servizio anche del vecchio impianto. In questo modo, due impianti a combustibile solido sono uniti dalla stessa canna fumaria, il che è sbagliato e pericoloso.
- Se i due impianti sono usati contemporaneamente, il carico complessivo dei fumi può essere eccessivo per la sezione esistente del camino provocando ritorni di fumo; se viene usata una sola stufa, il calore dei fumi provoca, sì, il tiraggio del camino, il quale però aspirerà aria fredda anche dall'apertura dell'impianto spento, raffreddando di nuovo i fumi, e bloccando il tiraggio.
- Se, infine, i due impianti sono posti a livelli diversi, oltre ai problemi esposti, si può interferire con lo stesso principio dei vasi comunicanti, provocando un andamento dei fumi di combustione irregolare ed imprevedibile.

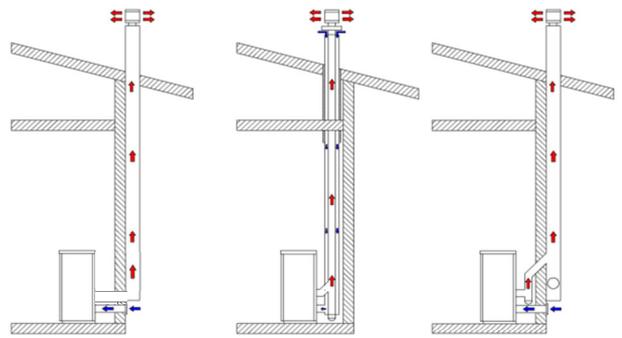


Utilizzando tubi coassiali l'aria risulterà preriscaldata e contribuirà ad una miglior combustione e una minore emissione nell'atmosfera.

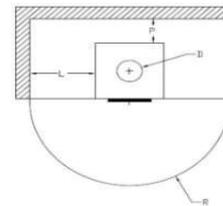
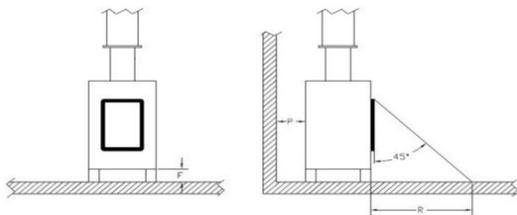
Prima di procedere con l'installazione è necessario rispettare le seguenti indicazioni:

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa e quindi:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere la presa d'aria esterna (aria combustione).
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica dotata di impianto di scarico di terra.
- L'impianto elettrico del locale dove viene installata la stufa deve essere dotato di messa a terra, se così non fosse potrebbero verificarsi delle anomalie al quadro di comando.
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento con la canna fumaria e nelle vicinanze della presa "aria combustione".
- L'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico.
- Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico).
- È necessario proteggere dal calore tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a un eccessivo calore. Pavimenti in legno o in materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile (esempio: una lamiera da 4 mm oppure vetro ceramico).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per una pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.
- L'apparecchio non è idoneo all'installazione su canna condivisa.
- La stufa, durante il suo funzionamento, preleva una quantità d'aria dall'ambiente in cui si trova per cui si rende necessaria una presa d'aria esterna all'altezza del tubo situato su retro della stessa. I tubi da utilizzare per lo scarico fumi devono essere tubi appositi per le stufe a pellet: costruiti in acciaio verniciato o in acciaio inox, diametro 8 cm, con apposite guarnizioni.
- La presa "aria combustione" deve raggiungere una parete che dà all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.
- Quando la stufa/caldaia è collocata in ambienti nei quali è circondata da materiali combustibili (esempio mobili, rivestimenti in legno, ecc.) si devono rispettare le seguenti distanze:



STUFE e CALDAIE



INFIAMMABILE

NON INFIAMMABILE

INFIAMMABILE

NON INFIAMMABILE

STUFA HYDRO

STUFA HYDRO

CALDAIA EV

CALDAIA EV

PARETE POSTERIORE P =	200 mm
PARETE LATERALE L =	200 mm
PAVIMENTO F =	30 mm
FRONTE R =	1500 mm

PARETE POSTERIORE P =	100 mm
PARETE LATERALE L =	100 mm
PAVIMENTO F =	5 mm
FRONTE R =	1000 mm

PARETE POSTERIORE P =	200 mm
PARETE LATERALE L =	200 mm
PAVIMENTO F =	30 mm
FRONTE R =	1500 mm

PARETE POSTERIORE P =	100 mm
PARETE LATERALE L =	100 mm
PAVIMENTO F =	5 mm
FRONTE R =	100 mm

È comunque consigliabile, oltre al rispetto delle distanze minime, installare dei pannelli isolanti ignifughi resistenti al calore (lana di roccia, cemento cellulare, ecc.). Quello consigliato è:

Promasil 1000

Temperatura di classificazione: 1000°C

Densità: 245 kg/m³

Ritiro a temperatura di riferimento, 12 ore: 1,3/1000°C %

Resistenza alla compressione a freddo: 1,4 MPa

Resistenza alla flessione: 0,5 MPa

Coefficiente di espansione termica: 5,4x10⁻⁶ m/mK

Calore specifico: 1,03 Kj/kgK

Conduttività termica a temperatura media:

200 °C → 0,07 W/mK

400 °C → 0,10 W/mK

600 °C → 0,14 W/mK

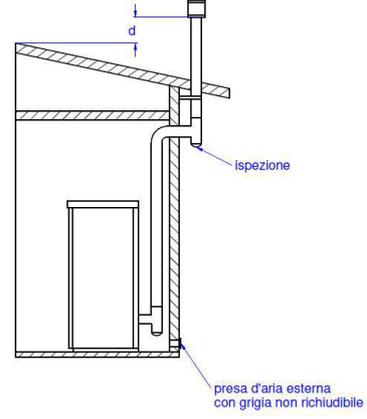
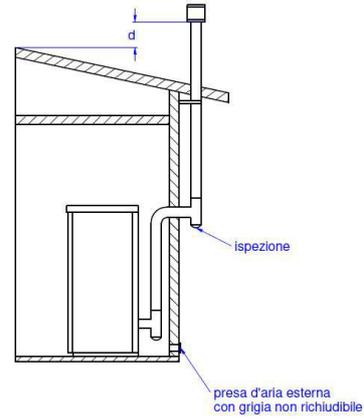
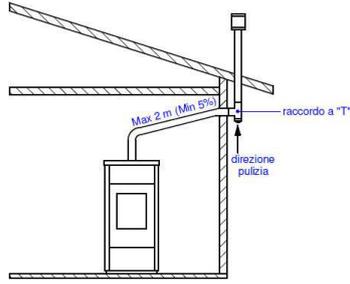
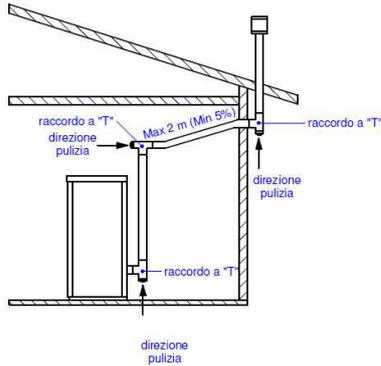
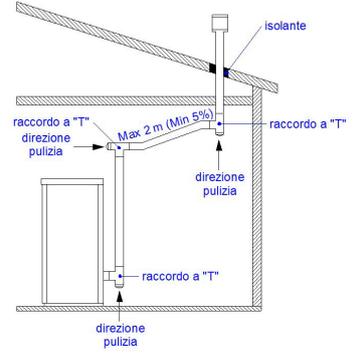
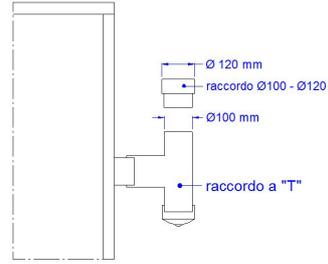
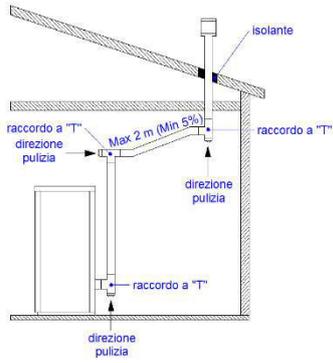
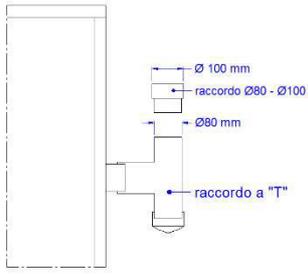
800 °C → 0,17 W/mK

Spessore: 40 mm

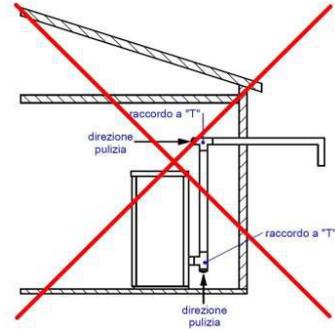
- La stufa/caldaia quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera, fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne).
- Verificare la presenza di aria comburente: essa deve essere pescata da uno spazio libero (non spazi dove esistano ventilatori estrattori oppure senza ventilazione) o all'esterno.
- Non installare la stufa/caldaia nelle camere da letto o nei bagni.
- Disimballare la stufa/caldaia: fare attenzione a non intaccare il prodotto nel momento del disimballo.
- Controllare i piedini della stufa/caldaia e regolarli in modo che il prodotto sia stabile.
- Posizionare la stufa/caldaia in modo che la porta e gli eventuali sportelli non vadano contro le pareti.
- Dopo aver collegato la stufa/caldaia alla presa dell'aria comburente collegare il raccordo alla canna fumaria

ESEMPI DI INSTALLAZIONE HYDRO

CALDAIA EV



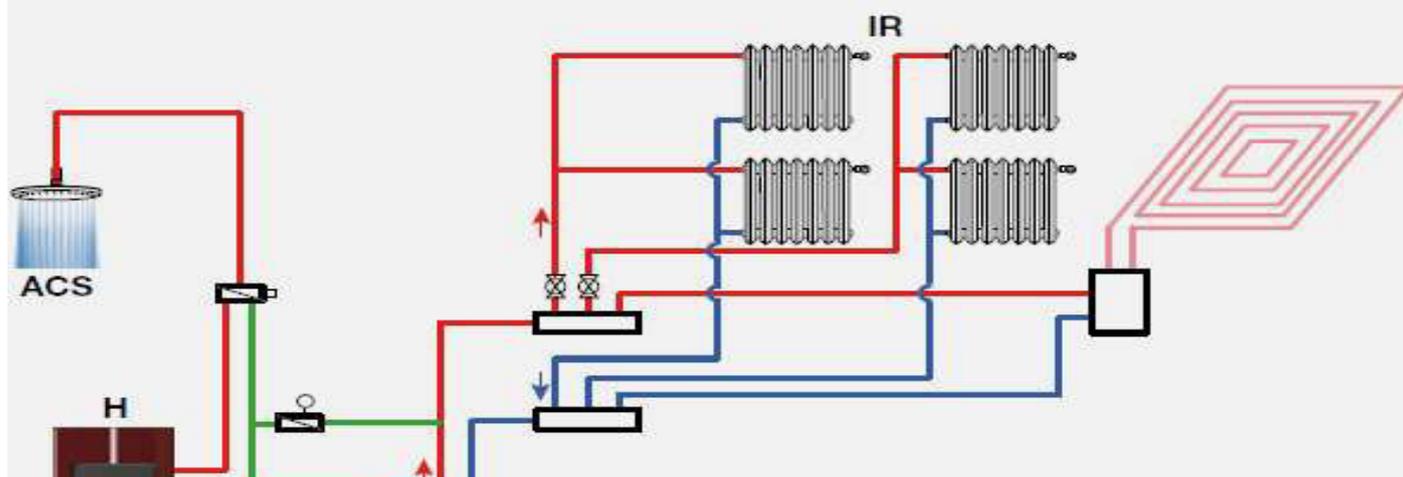
ESEMPIO DI INSTALLAZIONE ERRATA



I tubi di espulsione dei fumi non devono mai essere installati in modo che i gas di evacuazione siano con uscita diretta orizzontale o orientati verso il basso.

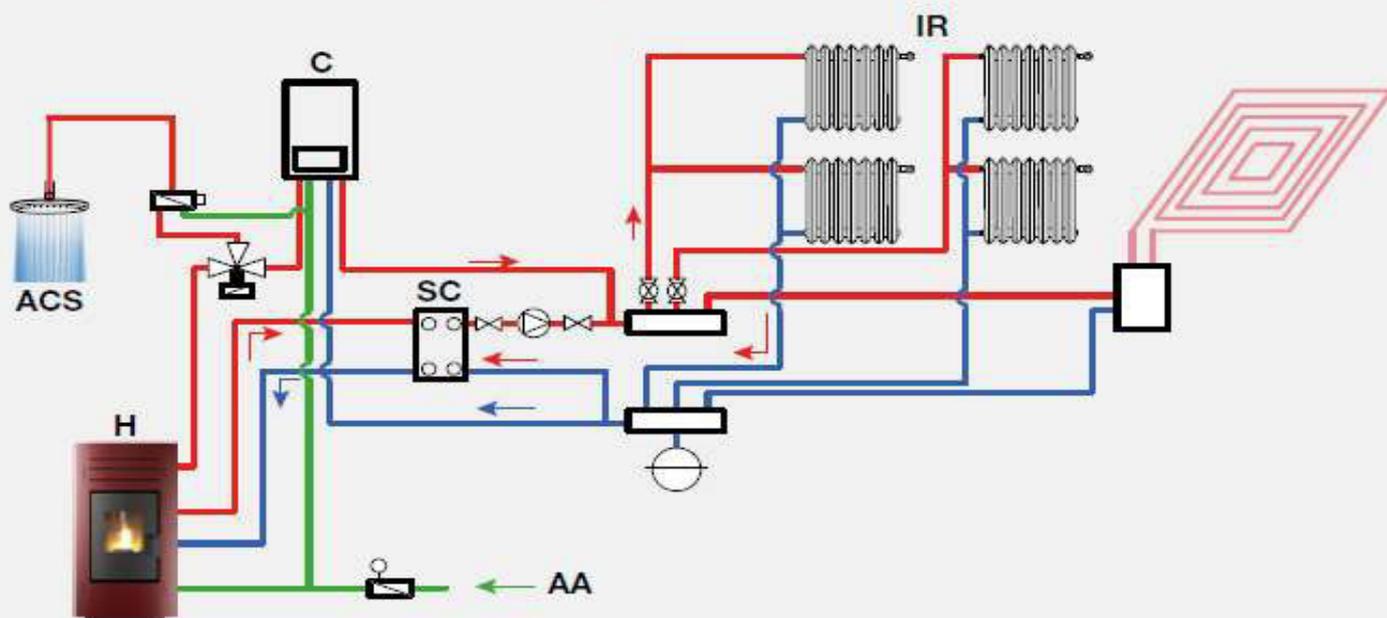
TERMOSTUFA PER PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

Heating stove for the production of potable hot water
 Thermopoêle pour la production d'eau chaude sanitaire
 Heizofen zur erzeugung von Warmwasser
 Termoestufa para la producción de agua caliente sanitaria
 Termo peč za pripravo tople sanitarne vode



TERMOSTUFA INTERFACCIATA CON CALDAIA E SEPARATORE PER PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

Heating stove combined with boiler and separator for the production of potable hot water
 Thermopoêle interfacé avec chaudière et séparateur pour la production d'eau chaude sanitaire
 Mit Kessel und Trenner verbundener Heizofen zur erzeugung von Warmwasser
 Termoestufa conectada mediante interfaz con caldera y separador para la producción de agua caliente sanitaria
 Termo peč, povezana z grelnikom in razdelilnikom za pripravo tople sanitarne vode

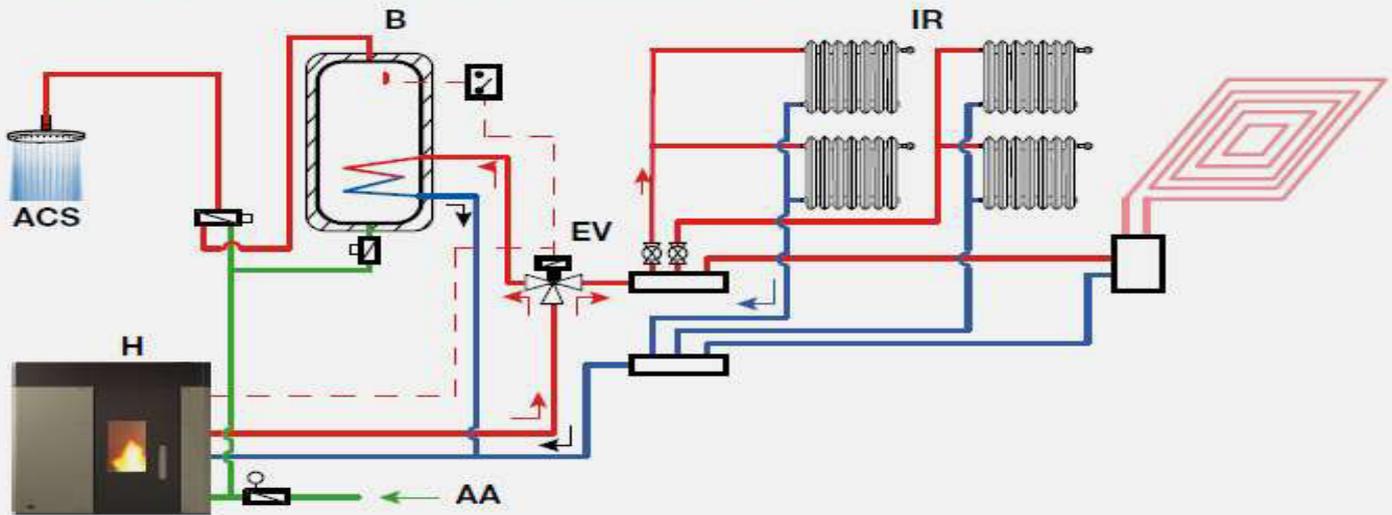


Schemi rappresentati in modo semplificato, gli impianti devono essere eseguiti da personale qualificato rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti.
 These diagrams have been simplified; the systems must be installed by qualified personnel in compliance with all applicable safety standards.
 Schémas représentés de manière simplifiée, les installations doivent être réalisées par un personnel qualifié, conformément aux normes de sécurité en vigueur.
 In vereinfachter Form dargestellte Pläne. Die Installation der Anlagen muss von qualifiziertem Fachpersonal vorgenommen werden, das sämtliche geltenden Sicherheitsvorschriften beachtet.
 Los esquemas están representados de forma simplificada, las instalaciones tiene que efectuarlas personal cualificado respetando todas las normas de seguridad vigentes.
 Sheme so poenostavljene, vgradnjo mora izvesti usposobljeno osebo, ki upošteva vse veljavne varnostne predpise.

TERMOSTUFA INTERFACCIATA CON BOLLITORE EVA CALÒR PER PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA



Heating stove combined with Eva Calòr boiler for the production of potable hot water
 Thermopoêle interfacé avec chaudière Eva Calòr pour la production d'eau chaude sanitaire
 Mit Kessel Eva Calòr verbundener Heizofen zur erzeugung von Warmwasser
 Termoestufa conectada mediante interfaz con hervidor Eva Calòr para la producción de agua caliente sanitaria
 Termo peč, povezana z grelnikom Eva Calòr za pripravo tople sanitarne vode

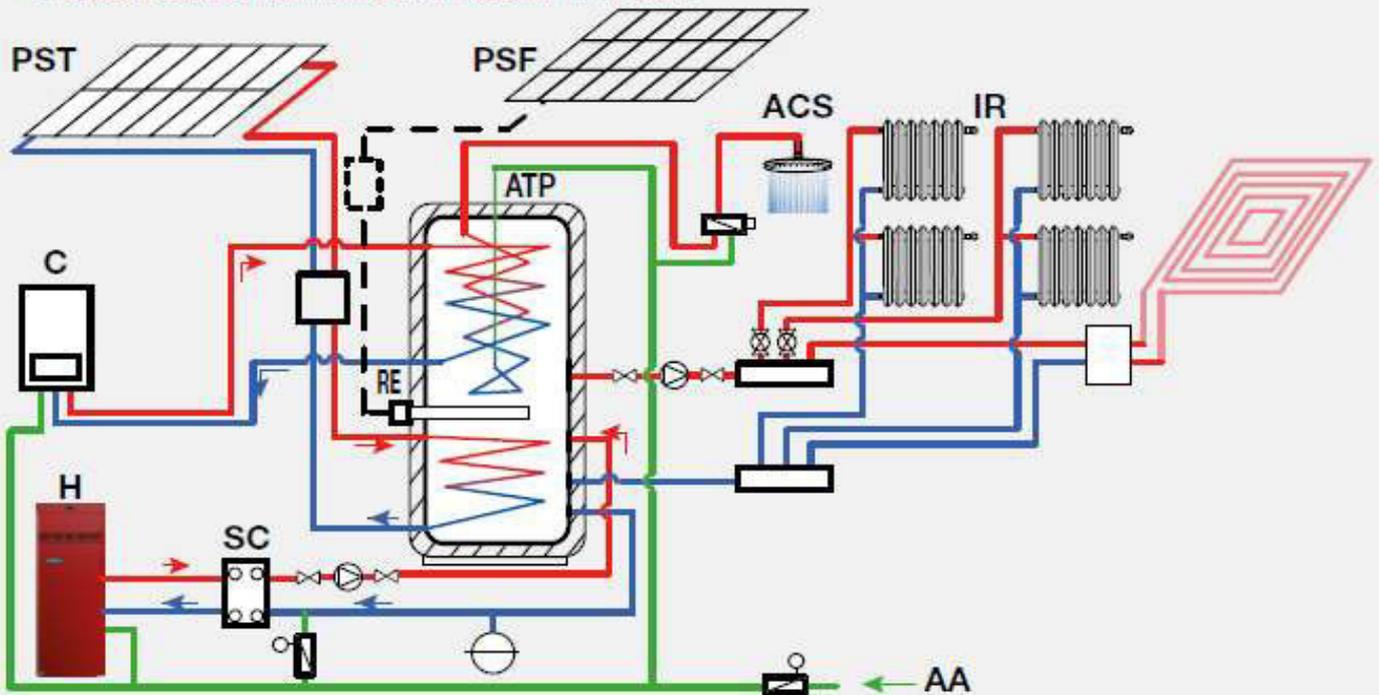


Schemi rappresentati in modo semplificato, gli impianti devono essere eseguiti da personale qualificato rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti.
 These diagrams have been simplified; the systems must be installed by qualified personnel in compliance with all applicable safety standards.
 Schémas représentés de manière simplifiée, les installations doivent être réalisées par un personnel qualifié, conformément aux normes de sécurité en vigueur.
 In vereinfachter Form dargestellte Pläne. Die Installation der Anlagen muss von qualifiziertem Fachpersonal vorgenommen werden, das sämtliche geltenden Sicherheitsvorschriften beachtet.
 Los esquemas están representados de forma simplificada, las instalaciones tiene que efectuarlas personal cualificado respetando todas las normas de seguridad vigentes.
 Sheme so poenostavljene, vgradnjo mora izvesti usposobljeno osebje, ki upošteva vse veljavne varnostne predpise.

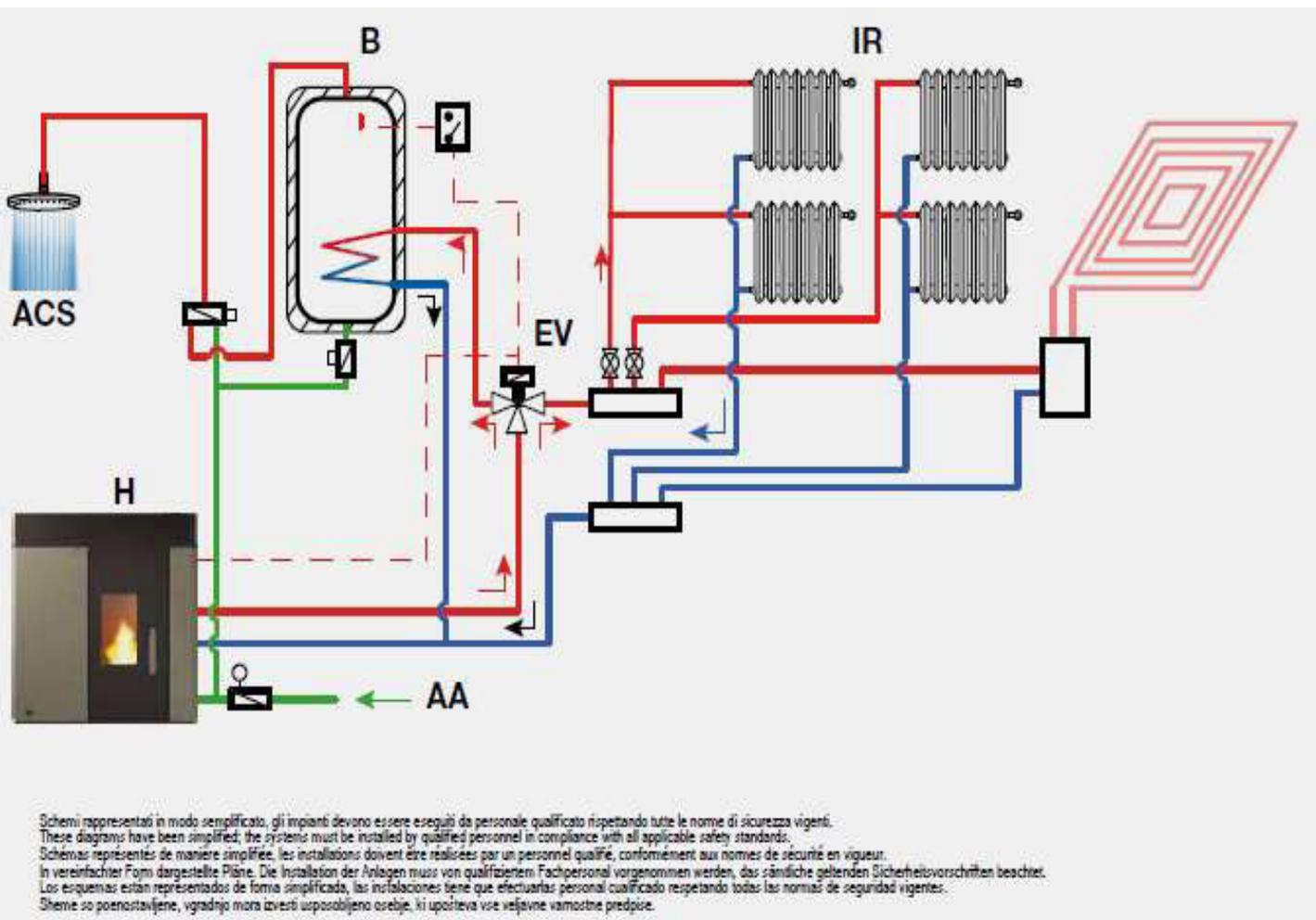
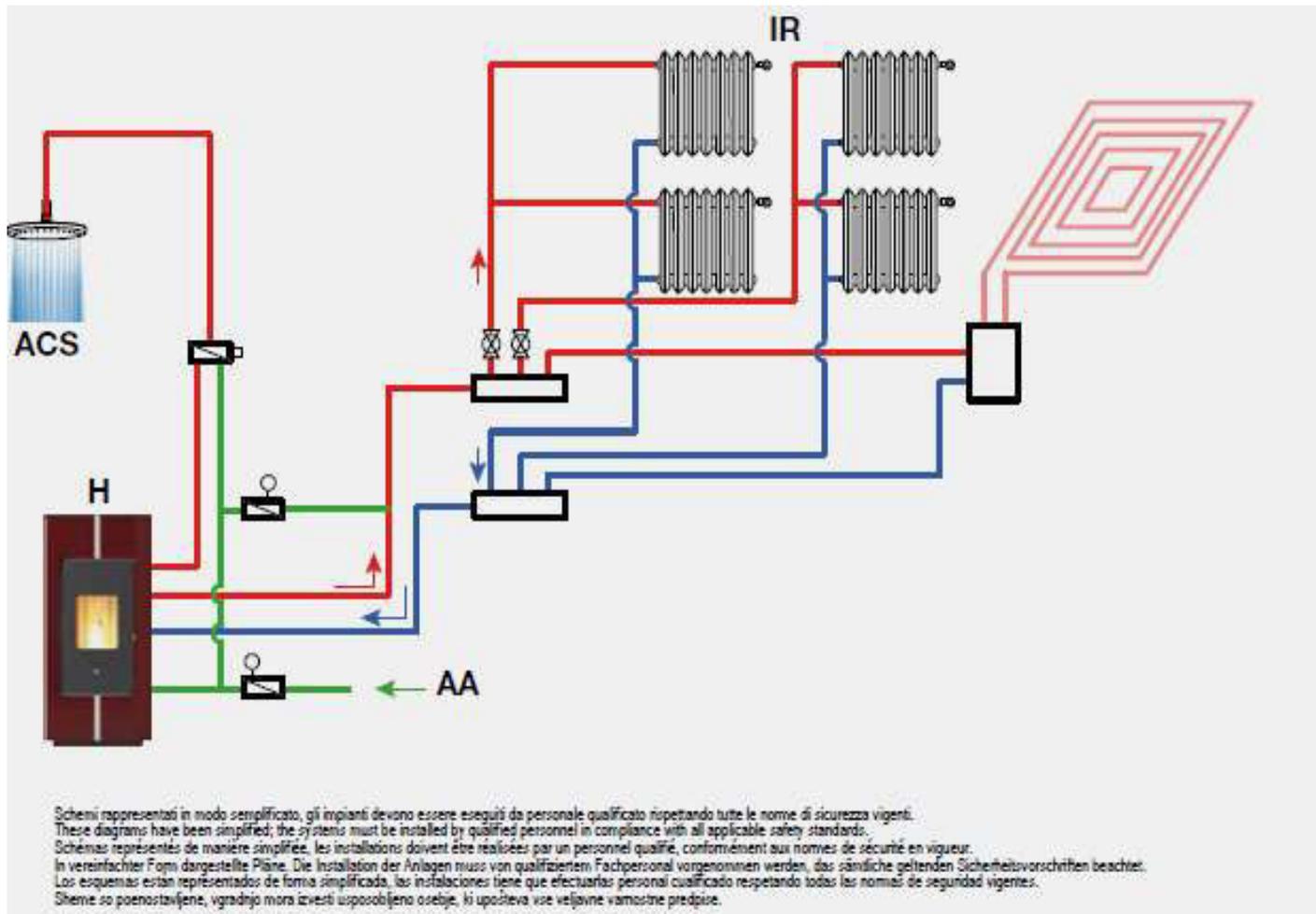
TERMOSTUFA INTERFACCIATA CON PUFFER E VARIE FONTI DI RISCALDAMENTO

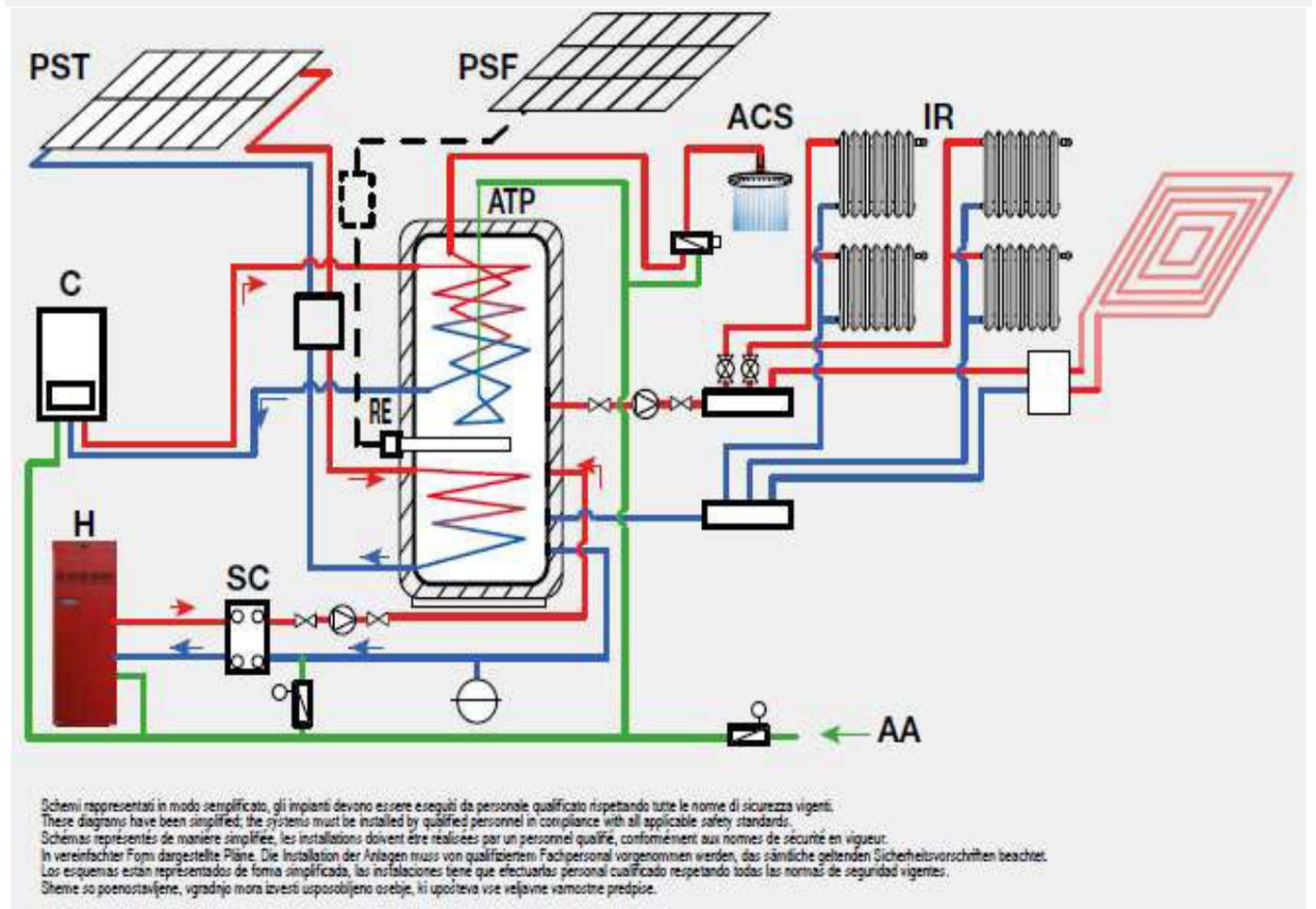
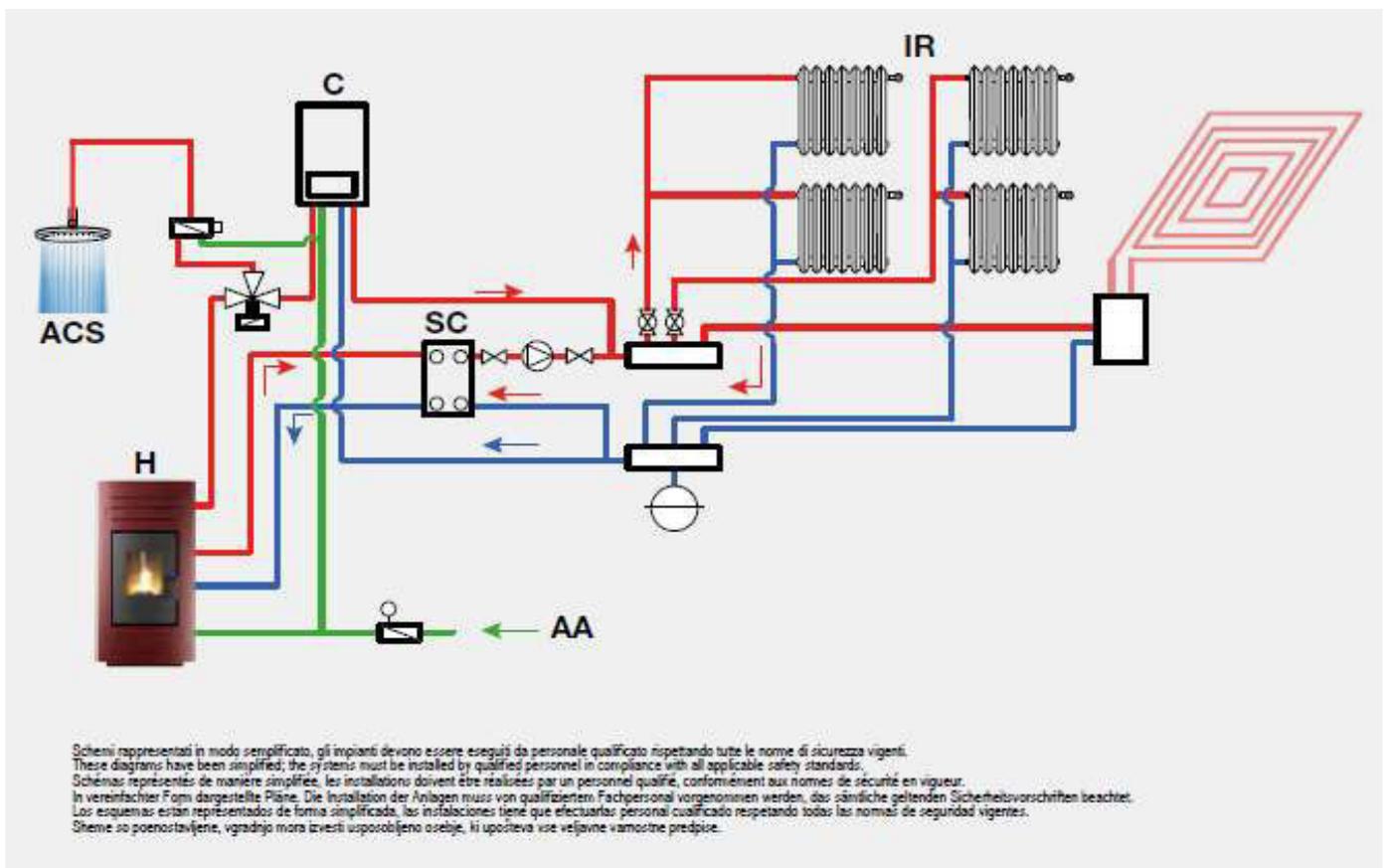


Heating stove combined with puffer and various heat sources
 Thermopoêle interfacé avec puffer et sources de chauffe diverses
 Mit Wärmespeicher und sonstigen Heizquellen verbundener Heizofen
 Termoestufa conectada mediante interfaz con puffer y diversas fuentes de calentamiento
 Termo peč, povezana s hranilnikom toplote in različnimi viri ogrevanja



Schemi rappresentati in modo semplificato, gli impianti devono essere eseguiti da personale qualificato rispettando tutte le norme di sicurezza vigenti.
 These diagrams have been simplified; the systems must be installed by qualified personnel in compliance with all applicable safety standards.
 Schémas représentés de manière simplifiée, les installations doivent être réalisées par un personnel qualifié, conformément aux normes de sécurité en vigueur.
 In vereinfachter Form dargestellte Pläne. Die Installation der Anlagen muss von qualifiziertem Fachpersonal vorgenommen werden, das sämtliche geltenden Sicherheitsvorschriften beachtet.
 Los esquemas están representados de forma simplificada, las instalaciones tiene que efectuarlas personal cualificado respetando todas las normas de seguridad vigentes.
 Sheme so poenostavljene, vgradnjo mora izvesti usposobljeno osebje, ki upošteva vse veljavne varnostne predpise.





TIPO IMPIANTO (CALDAIE EV)

All'interno della centralina elettronica è presente la funzione TIPO IMPIANTO (chiedere la tecnico installatore). Questa funzione permette di scegliere 2 tipologie di impianto:

1. La caldaia lavora in base alla temperatura della caldaia, temperatura ambiente oppure termostato
2. La caldaia lavora in base a una sonda per il PUFFER. È possibile installare nella posizione AMB (schema elettrico) una sonda che controlla la temperatura del PUFFER esterno.

Nel rispetto delle attuali normative dell'installazione, la termostufa a pellet deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento. Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e per assicurare una buona combustione (40m³/h di aria) è necessaria una "presa aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Ø 80mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. Queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non riduca la sezione minima.

La termostufa a pellet quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo C (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).

Non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

Non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambienti che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare la termostufa a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della stufa stessa, inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchi è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne evita il surriscaldamento, questo è possibile rispettando delle distanze minime e praticando dei fori di aerazione.

È consigliato l'uso di flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico poiché, nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento. Inoltre è consigliato installare un defangatore poiché la pompa elettronica potrebbe catturare lo sporco dell'impianto e incepparsi.

07.1 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico. Particolare attenzione deve essere fatta quando la stufa è un'integrazione all'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato.

Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.

La tensione è di 230V mentre la frequenza 50 Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73//23 CEE e 93/98 CEE.

07.2 TERMOSTATO ESTERNO

In queste termostufe è possibile installare un termostato esterno. Questa operazione la può compiere solo il personale autorizzato. Si può utilizzare un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. Nel caso in cui il termostato fosse chiuso, la stufa lavora alla potenza impostata. Qualora il termostato si aprisse, la stufa lavorerebbe nello stato MODULA fino alla chiusura del termostato stesso.

08. ELETTRONICA CON DISPLAY LCD 6 TASTI STUFA HYDRO

08.1 CONSOLE

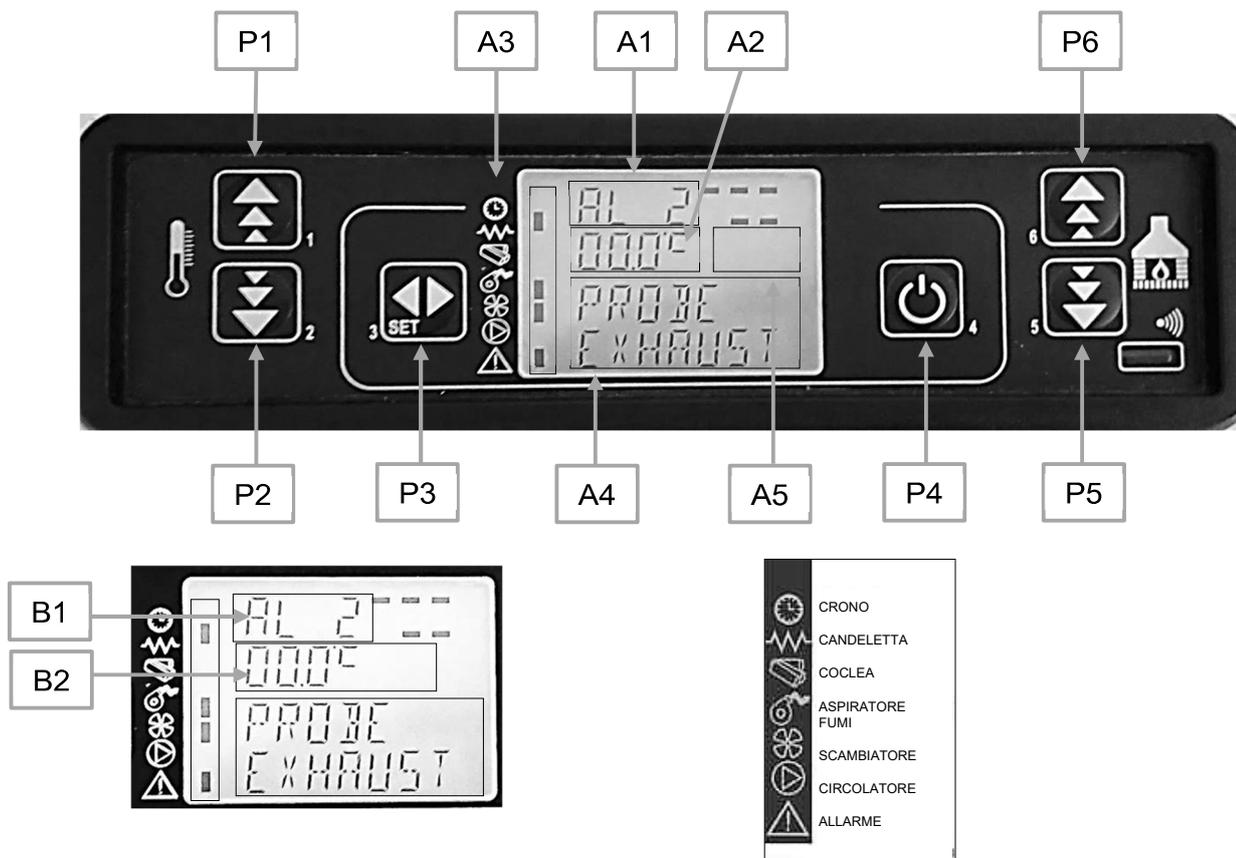


Figura 1

La figura 1 descrive il significato dei segnalatori di stato sulla parte sinistra del display.

La console visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento della stufa. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso.

Dipendendo dalla modalità operatività, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

PULSANTE 1 (P1) – Incremento temperatura:

Il pulsante in modalità programmazione modifica/incrementa il valore di menu selezionato, in modalità di lavoro/spento incrementa il valore di temperatura della caldaia.

PULSANTE 2 (P2) – Decremento temperatura:

Il pulsante in modalità programmazione modifica/decrementa il valore di menu selezionato, in modalità di lavoro/spento decrementa il valore della temperatura del termostato ambiente.

PULSANTE 3 (P3) – Set/menu:

Il pulsante consente di accedere al set della temperatura ed al menu dei parametri utente e tecnico. All'interno del menu accede al successivo livello di sottomenu e in fase di programmazione imposta il valore e passa alla voce di menu successiva.

PULSANTE 4 (P4) – ON/OFF sblocco:

Il pulsante, premuto per due secondi, permette l'accensione o lo spegnimento manuale della stufa a seconda che sia rispettivamente in stato di spento o acceso. Qualora si siano verificati degli allarmi che hanno portato la stufa stessa in blocco, il pulsante consente lo sblocco e il successivo passaggio allo stato spento. In fase di menu/programmazione si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate.

PULSANTE 5 (P5) - Decremento potenza:

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di decrementare il valore della potenza. In modalità menu passa alla voce di menu successiva mentre in modalità programmazione torna alla voce di sottomenu successivo, le modifiche effettuate sono memorizzate. Impostazione velocità Ventilatore: premendo il pulsante 5 è possibile regolare la velocità della ventilazione ambiente (SE PRESENTE).

PULSANTE 6 (P6) – Incremento potenza:

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di modificare la velocità dello scambiatore. In modalità menu passa alla voce di menu precedente, in modalità programmazione passa alla voce di sottomenu precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate.

08.2 IL MENU

Premendo il tasto P3 (menu) si accede al menu.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Le voci di menu che consentono di accedere alla programmazione tecnica sono protette da chiave.

MENU UTENTE

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

La voce di menu 01-regola ventole è presente solamente se la funzione corrispondente è stata abilitata.

Menu 01 – SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Menu 02 – SET CRONO**Sottomenu 02 – 01 – ABILITA CRONO**

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato

Sottomenu 02 – 02 – PROGRAM GIORNALIERO

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.

Sottomenu 02 – 03 – PROGRAM SETTIMANALE

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni. Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato. Inoltre impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Attenzione: effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

Sottomenu 02 – 04 – PROGRAM WEEK-END

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica)

SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale

Menu 03 - SCEGLI LINGUA:

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili.

Menu 04 - SCEGLI STAGIONE**Menu 04 - MODO STAND-BY – ATTIVA MODALITÀ 2 DI DEFAULT**

Attiva la modalità "STAND-BY" che porta la stufa a spegnimento dopo che la temperatura caldaia è rimasta superiore al SET oltre il tempo definito dal Pr44.

Dopo lo spegnimento avvenuto in seguito a questa condizione, la riaccensione sarà possibile solamente quando sarà verificata la seguente condizione:

$T_{SET} < (T_{caldaia} - Pr43)$

PER L'INSTALLATORE:

Ci sono 3 modalità di stand-by:

- Modalità 1

RISPETTO ALLA SONDA AMBIENTE E ALLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Una volta settata la temperatura dell'acqua, mandare la stufa in lavoro.

1- Con il set ambiente raggiunto la stufa va in stand by.

2- Con il set aria non raggiunto la stufa è in lavoro.

Avvicinandosi al Set Acqua, la stufa va in modulazione e resta in modulazione.

Va in STAND-BY solo quando viene raggiunto il set aria.

Si riaccende quando la stufa va sotto al set aria.

La priorità ce l'ha la sonda ambiente.

- Modalità 2

RISPETTO SOLO ALLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Una volta settata la temperatura dell'acqua, mandare la stufa in lavoro.

Avvicinandosi al set acqua, la stufa va in modulazione e quando si supera il set la stufa va in modulazione e poi stand-by.

Al di sotto del set la stufa si riaccende e torna in lavoro.

La stufa non tiene conto in alcun modo della temperatura rilevata dalla sonda ambiente della stufa stessa.

La priorità ce l'ha l'acqua.

- Modalità 3

RISPETTO AL TERMOSTATO E ALLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Una volta settata la temperatura dell'acqua, mandare la stufa in lavoro.

1- Con termostato aperto la stufa va in modulazione e poi stand-by.

2- Con termostato chiuso la stufa è in lavoro.

Avvicinandosi al Set Acqua, la stufa va in modulazione e resta in modulazione. Va in stand by solo quando il termostato apre il contatto. Si riaccende quando il termostato chiude il contatto.

La stufa non tiene conto in alcun modo della temperatura rilevata dalla sonda ambiente della stufa stessa.

La priorità ce l'ha il termostato.

Menu 05 – MODO CICALINO:

Quando "OFF" disabilita la segnalazione acustica.

Menu 06 – ABILITA VENTOLA:

Le termostufe con incorporato il ventilatore ambiente presentano questo menu. Con questo menu è possibile abilitare o disabilitare il ventilatore ambiente. La potenza del ventilatore è preimpostata in base alla potenza di lavoro della stufa.

Menu 07 – CARICO INIZIALE:

Questa funzione è importante se la stufa è nuova, oppure se la stufa si è spenta per mancanza di pellet nel serbatoio.

LA PRIMA ACCENSIONE VA FATTA DA PERSONALE AUTORIZZATO, NON DA VOI STESSI.

CHIAMARE IL CENTRO ASSISTENZA CHE MANDI IL TECNICO SPECIALIZZATO.

Consente di effettuare, a stufa spenta e fredda, un precarico pellet per un tempo pari a 90". Avviare con il pulsante P1 e interrompere con il pulsante P4.

Menu 08 – STATO STUFA:

Visualizza lo stato istantaneo della stufa riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione.

08.3 FUNZIONI UTENTE

È qui di seguito descritta la normale operatività del controllore regolarmente installato in una stufa ad aria con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente. Le indicazioni sotto riportate si riferiscono al controllore munito di opzione cronotermostato.

Accensione della stufa

Controllare che ci sia pellet nel serbatoio, che il braciere sia correttamente posizionato e pulito da ogni residuo di combustione e poi chiudere la porta.

Per accendere la stufa premere il pulsante P4 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display.

Fase di avvio

La stufa esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica. Si avrà da display la dicitura ACCENDE, in cui non si ha carico pellet ma si sente la ventola fumi funzionare. Si avrà poi lo stato di CARICA PELLETT, in cui il pellet viene caricato nel braciere. Una volta che il pellet ha cominciato a bruciare e la temperatura dei fumi è aumentata, si avrà sul display FUOCO PRESENTE, fase di transizione tra l'accensione e la potenza di lavoro.

Mancata accensione

Trascorso il tempo Pr01, se la temperatura fumi non ha raggiunto il valore minimo ammesso, parametro Pr13, raggiunto con la potenza di 2°C/min, la stufa si pone in stato di allarme.

Se all'interno del braciere c'è del pellet incombusto, è necessario svuotare il braciere prima di accendere la tufa. Verranno evitati così sprechi di pellet e possibili scoppi all'interno della camera di combustione.

Se il pellet ha cominciato a bruciare ma comunque si ha lo stato di allarme MANCATA ACCENSIONE, è necessario aspettare che tutto il pellet si bruci e poi rieseguire l'accensione.

Controllare comunque che all'interno del serbatoio ci sia del pellet.

Stufa in lavoro

Conclusa in modo positiva la fase di avvio, la stufa passa alla modalità lavoro che rappresenta il normale modo di funzionamento.

Se la temperatura della caldaia è uguale a quella della potenza impostata si accende la pompa.

Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente premere il pulsante P2. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura.

Modifica dell'impostazione della temperatura della termostufa

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente premere il pulsante P1. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura.

Impiego del termostato/cronotermostato esterno

Se si desidera utilizzare un termostato ambiente esterno, effettuare la connessione ai morsetti TERM (connettore CN7 pin 7-8).

- **Termostato esterno**
- **Cronotermostato esterno**

L'abilitazione della stufa avviene a stufa accesa all'avvenuta chiusura del contatto.

La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, oppure la temperatura fumi ha raggiunto il valore Pr13, la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo, condizione MODULAZIONE.

Se è stata attivata la modalità STAND-BY, la stufa si spegne con un ritardo pari al tempo Pr44 dopo aver raggiunto il SET di temperatura.

Il riavvio avviene dopo che si è verificata la seguente condizione: $T_{ambiente} > (T_{SET} + Pr43)$

La stessa situazione si ottiene quando la temperatura della termostufa arriva ad essere uguale a quella impostata. Si avrà lo stato di modulazione e, se abilitato, lo stato di STAND-BY.

Pulizia del braciere

Durante la normale operatività nella modalità lavoro, a intervalli stabiliti dal parametro Pr03, viene attivata la modalità "PULIZIA BRACIERE" per la durata stabilita dal parametro Pr12.

Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente premere il pulsante P4 per circa 2 secondi. La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portato a velocità elevata. Viene eseguita la fase di PULIZIA FINALE.

L'attività dell'estrattore fumi è disabilitata trascorso il tempo Pr39 dopo che la temperatura fumi è scesa sotto il valore a parametro Pr13.

Stufa spenta

Sul display comparirà il testo SPENTO. Il ventilatore fumi smette di funzionare.

Riaccensione della stufa

Non sarà possibile riavviare la stufa fino a che la temperatura fumi non è scesa al di sotto del valore Pr13 e non è trascorso il tempo di sicurezza Pr38.

CHE COSA SUCCEDE SE...:

Il pellet non si accende

Nel caso di mancata accensione, è visualizzato il messaggio di allarme NO ACC.

Manca l'energia elettrica (black-out)

Pr48 = 0

Se viene a mancare la tensione di rete, al suo ripristino la stufa si pone nello stato PULIZIA FINALE e rimane in attesa che la temperatura fumi si abbassi fino a un valore inferiore a Pr13.

Pr48 = T secondi

Dopo una mancanza della tensione di rete, a seconda dello stato in cui si trovava la stufa, si presentano le seguenti eventualità:

stato precedente	durata black-out	nuovo stato
spento	qualsiasi	spento
accensione	< T	accensione
carica pellet senza precarica	< T	carica pellet
carica pellet con precarica	qualsiasi	spegne
attesa fiamma	< T	attesa fiamma
lavoro	< T	lavoro
pulizia braciere	< T	pulizia braciere
spegne	< T	spegne

In tutti i casi in cui la durata del black-out è maggiore di T la stufa si porta in spegnimento.

09. ALLARMI STUFA HYDRO

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme. Sono previsti i seguenti allarmi:

Origine dell'allarme	Visualizzazione display
Sonda temperatura fumi	ALARM SOND FUMI
Sovra temperatura fumi	ALARM HOT TEMP
Mancata accensione	ALARM NO FIRE
Spegnimento durante fase lavoro	ALARM NO FIRE
Mancata alimentazione di rete	COOL FIRE
Pressostato di sicurezza coclea	ALARM DEP FAIL
Termostato di sicurezza generale	ALARM SIC FAIL
Ventilatore fumi guasto	ALARM FAN FAIL

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa.

Lo stato di allarme è raggiunto dopo il tempo Pr11 ed è azzerabile premendo il pulsante P4.

Allarme sonda temperatura fumi

Avviene nel caso di guasto della sonda per il rilevamento dei fumi quando questa si è guastata o scollegata. Durante la condizione di allarme la stufa esegue la procedura di spegnimento.

Allarme sovra temperatura fumi

Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore a 280°C. Il display visualizza il messaggio **ALARM HOT TEMP**.

Nel corso dell'allarme viene attivata immediatamente la procedura di spegnimento.

Allarme per mancata accensione.

Si verifica allorché la fase di accensione fallisce. Viene immediatamente attivata la procedura di spegnimento.

Allarme spegnimento durante la fase di lavoro

Se durante la fase di lavoro la fiamma si spegne e la temperatura fumi scende al di sotto della soglia minima di lavoro (parametro Pr13), è attivato l'allarme **ALARM NO FIRE**. È immediatamente attivata la procedura di spegnimento.

Allarme pressostato di sicurezza coclea

Nell'eventualità che il pressostato (depressimetro) rilevi una pressione inferiore alla soglia di scatto, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (la cui alimentazione è in serie) e contemporaneamente, attraverso il morsetto AL 2 in CN4, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato. È visualizzato il messaggio **ALARM DEP FAIL** e il sistema viene arrestato.

Allarme termostato generale

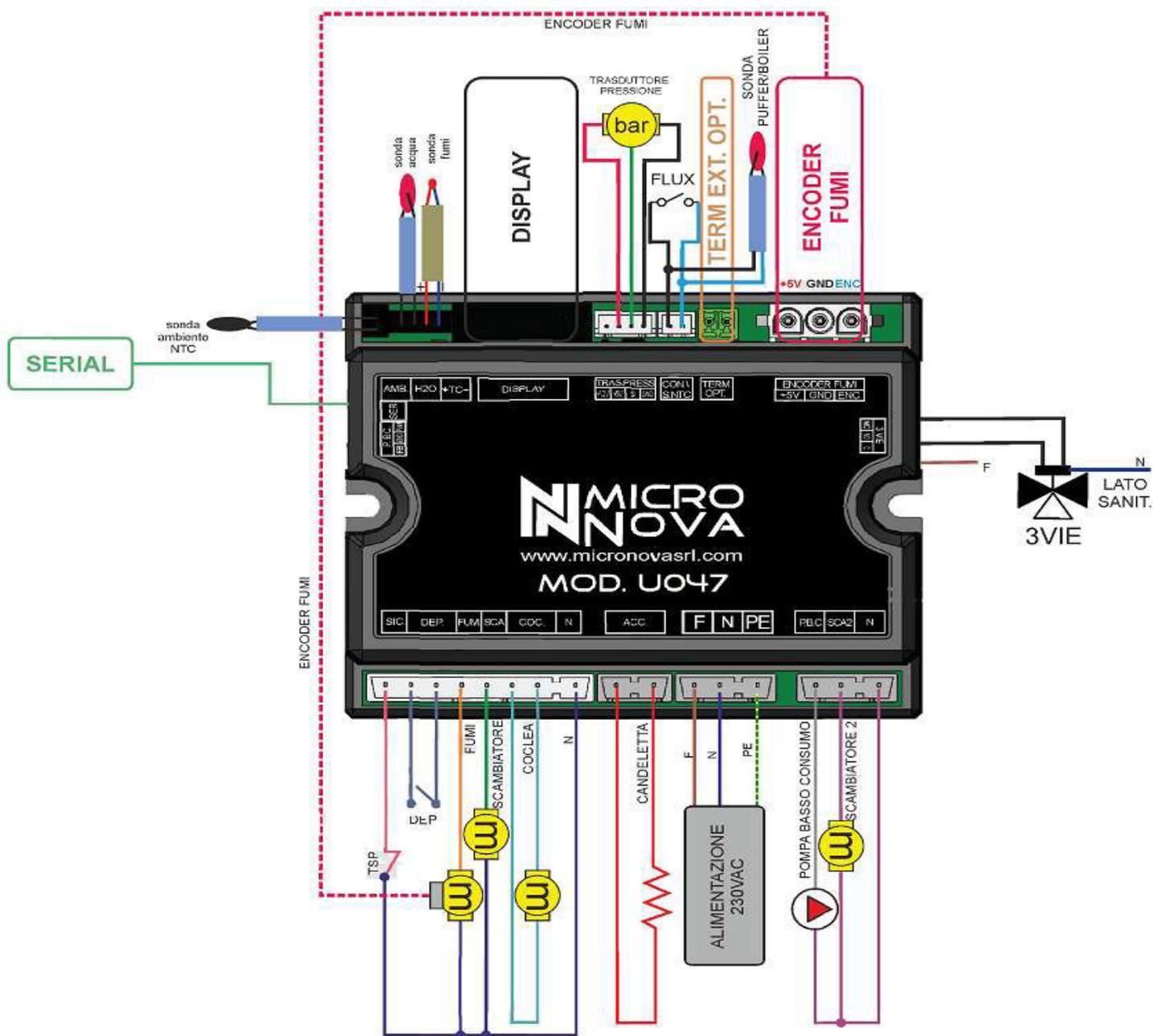
Nell'eventualità che il termostato di sicurezza rilevi una temperatura superiore alla soglia di scatto, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (la cui alimentazione è in serie e contemporaneamente, attraverso il morsetto AL 1 in CN4, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato). È visualizzato il messaggio **ALARM SIC FAIL** e il sistema viene arrestato. Svitare il tappo nero dietro la stufa e premere il pulsante per riarmare il contatto.



Allarme ventilatore fumi guasto

Nell'eventualità che il ventilatore fumi si guasti, la stufa si arresta e viene visualizzato il messaggio **ALARM FAN FAIL**. È immediatamente attivata la procedura di spegnimento.

10. CONNESSIONI STUFE HYDRO



DEP= DEPRESSIMETRO

TSP=TERMOSTATO SICUREZZA

11.1 STUFE HYDRO

La stufa necessita una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.

L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera prima di ogni accensione o ricarica di pellet, del cassetto della cenere, del braciere e della camera di combustione.

La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della stufa possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere e delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della stufa e per i danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Eseguire la pulizia giornaliera a stufa completamente fredda come segue:

- Spegnerla stufa tramite il tasto di spegnimento ed estrarre la spina;
- Attendere che la stufa sia completamente fredda;
- Svuotare il cassetto della cenere, aspirandolo o gettando la cenere nella spazzatura;
- Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci ancora accese l'aspiracenera prenderà fuoco;
- Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta;
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene fatta a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.



Attenzione: per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

12. INSTALLAZIONE CALDAIA EV

Nel momento del trasporto non posizionare il prodotto in senso orizzontale. Lo scarico del prodotto deve essere effettuato con mezzi di sollevamento idonei e che abbiano caratteristiche conformi al peso della caldaia. L'operatore deve assicurarsi che nel momento dello scarico o del sollevamento della caldaia non ci siano persone o cose nei dintorni. Nel momento del disimballo cercare di non intaccare il prodotto con taglierini o mezzi contundenti. Tenere l'imballo al di fuori della portata dei bambini. Svitare da sotto il bancale, le viti che la fissano a quest'ultimo e utilizzando un normalissimo carrello posizionare la caldaia nel punto dedicato facendo attenzione a eventuali impedimenti che ostacolano l'installazione o intacchino il prodotto.

Luogo di installazione

La caldaia a pellet deve essere installata in Locale Tecnico. Il locale tecnico deve avere caratteristiche adeguate all'installazione della caldaia: il piano d'appoggio deve supportare il peso della caldaia, non deve essere in materiale infiammabile e deve essere livellato. La stessa cosa per le pareti del locale: non devono essere in materiale infiammabile e devono riuscire a sostenere il peso di eventuali componenti idraulici. Rispettare le distanze di sicurezza descritte in precedenza.

Nel rispetto delle attuali normative per l'installazione, la caldaia a pellet deve essere collocata in un luogo ventilato dove affluisce aria sufficiente per garantirne una corretta combustione e quindi un buon funzionamento. Il locale deve avere una volumetria non inferiore a 20 m³ e per assicurare una buona combustione (40m³/h di aria) è necessaria una "presa d'aria combustione" che deve raggiungere una parete che da all'esterno o su locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna (Ø80mm) e non siano adibiti a camere da letto e bagno oppure, dove esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc. queste prese d'aria devono essere realizzate in modo tale che possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno e protette con griglia, rete metallica o idonee protezioni, purché non si riduca la sezione minima.

La caldaia a pellet quando è accesa può creare depressione nel locale dove è installata, pertanto nello stesso locale non devono coesistere altre apparecchiature a fiamma libera (fanno eccezione solo caldaie di tipo c (stagne) a meno che non siano provviste di un proprio afflusso d'aria).

Non deve essere posizionata vicino a tende, poltrone, mobili o altri materiali infiammabili.

Non deve essere installata in atmosfere esplosive o ambiente che possano diventare potenzialmente esplosivi per presenza di macchinari, materiali o polveri che possano causare emissioni di gas o si possano infiammare facilmente con scintille. Prima di accingersi ad installare la caldaia a pellet bisogna tenere presente che tutte le finiture o eventuali travi in materiale combustibile devono essere posizionate a debita distanza e al di fuori della zona di irraggiamento della caldaia stessa, inoltre bisogna tenere presente che per non compromettere il corretto funzionamento dell'apparecchio è indispensabile creare all'interno del suo alloggiamento un ricircolo d'aria che ne evita il surriscaldamento. Questo è possibile rispettando le distanze minime e praticando dei fori di aerazione.

12.1 COLLEGAMENTO IDRAULICO

La caldaia internamente è dotata di tutti i componenti per la sicurezza: valvola di sfiato automatica, valvola di sicurezza 3 bar, vaso d'espansione, termostato di sicurezza caldaia, sensore pressione acqua.

Nonostante ciò è **OBBLIGATORIO** installare una valvola anticondensa e un manometro per la lettura della pressione. Ricordarsi di sfiatare l'impianto idraulico prima dell'accensione dell'apparecchio.

È consigliato l'uso di flessibili che collegano l'apparecchio all'impianto idraulico poiché, nel caso di manutenzioni ordinarie o straordinarie si facilita lo spostamento. Inoltre è consigliato un defangatore poiché la pompa elettronica potrebbe catturare lo sporco dell'impianto e incepparsi.

Vedi capitolo DESCRIZIONE DEL PRODOTTO per quanto riguarda la distanza tra gli attacchi idraulici e la dimensione.

La pressione dell'impianto deve essere compresa tra gli 0,5 e i 2,5 bar. Al superamento di queste soglie si attiverà l'allarme **PRESSIONE ACQUA** che causerà lo spegnimento del prodotto. La pressione consigliata è di 1,5 bar.

12.2 KIT ACQUA SANITARIA

Se è stata acquistata la caldaia con KIT SANITARIO si dovrà prevedere anche l'ingresso dell'acqua fredda sanitaria e l'uscita dell'acqua calda sanitaria. All'interno della caldaia è già presente una valvola a tre vie e un flussostato che automaticamente entrano in funzione in caso di chiamata di acqua calda sanitaria. Vedi capitolo DESCRIZIONE DEL PRODOTTO per quanto riguarda la distanza tra gli attacchi idraulici e la dimensione.

12.3 COLLEGAMENTO ELETTRICO

Il collegamento elettrico deve essere eseguito da personale qualificato prevedendo a monte un interruttore magnetotermico.

Particolare attenzione deve essere fatta quando la caldaia è un'integrazione all'impianto e tutte le apparecchiature devono intervenire come programmato. Da evitare installazioni con cavi elettrici con percorso in vicinanza di tubi dei fumi o parti molto calde opportunamente isolate.

La tensione è di 230V mentre la frequenza 50 Hz.

L'impianto elettrico dove viene collegata, deve essere dotato del conduttore di terra come previsto dalle Normative 73/23 CEE e 93/98 CEE.

12.4 TERMOSTATO ESTERNO

In queste caldaie è possibile installare un termostato esterno. Questa operazione la può compiere solo il personale autorizzato. Si può utilizzare un cavo a 2 poli con doppio isolamento di comune acquisto. Collegare i 2 poli al connettore 7 della scheda elettronica. Nel caso in cui il termostato fosse chiuso, la caldaia lavora alla potenza impostata. Qualora il termostato si aprisse, la caldaia lavorerebbe nello stato MODULA fino alla chiusura del termostato stesso.



1. Serbatoio pellet
2. Vano raccogli cenere
3. Porta focolare
4. Ispezione laterale
5. Uscita fumi superiore

12.5 ACCENSIONE

La prima operazione da effettuare è collegare la spina della caldaia all'impianto elettrico; riempire il serbatoio di pellet. Per questa operazione bisogna fare molta attenzione a non svuotare direttamente tutto il sacco in un'unica volta, ma eseguire l'operazione lentamente in modo da non versare la polvere del pellet presente nel sacchetto all'interno del serbatoio. Fare attenzione a non intaccare la guarnizione presente nello sportello del serbatoio del pellet e tenere pulita la superficie di appoggio di quest'ultima.

Il pellet non deve essere scadente; l'utilizzo di pellet scadente può far sì che la caldaia non raggiunga il rendimento massimo a causa di una cattiva combustione e la degradazione della caldaia stessa. Controllare che lo sportello del serbatoio del pellet sia chiuso correttamente fino in fondo altrimenti la caldaia non funzionerebbe correttamente.

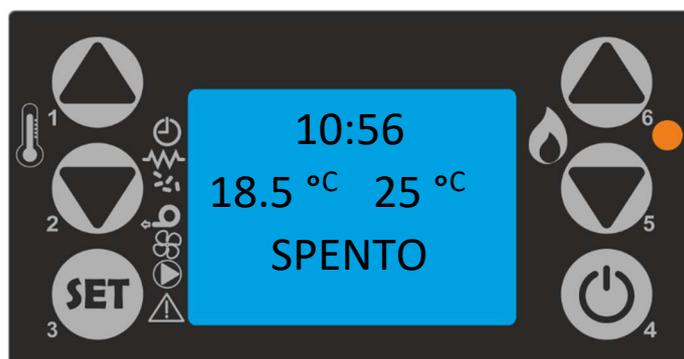
È presente un contatto a fine corsa nella porta che nel caso in cui non sia chiusa correttamente, toglie alimentazione alla coclea e manderebbe la stufa in allarme DEP.

Premere e tenere premuto il pulsante P5 per visualizzare la pressione dell'impianto. Una volta controllato quest'ultima, sfiatato l'impianto, caricato il pellet e fatto il CARICO INIZIALE, accendere la caldaia.

Nella caldaia è presente il meccanismo di pulizia del braciere e dei turbolatori. Prima di caricare il pellet la caldaia aziona questi dispositivi di pulizia in modo di avere sempre il braciere pulito e i canali dello scambiatore puliti per avere il maggior rendimento possibile. Questa fase di pulizia dura in media 4 minuti. Al termine della pulizia, se tutti i meccanismi hanno concluso correttamente il loro ciclo allora si avrà CARICA PELLETT, altrimenti ci sarà un allarme che interromperà la fase di accensione.

13.ELETTRONICA CON DISPLAY LCD 6 TASTI (CALDAIE EV)

13.1 CONSOLE



La console visualizza le informazioni sullo stato di funzionamento della caldaia. Accedendo al menu è possibile ottenere vari tipi di visualizzazione ed effettuare le impostazioni disponibili a seconda del livello di accesso.

Dipendendo dalla modalità operativa, le visualizzazioni possono assumere differenti significati a seconda della posizione sul display.

Significato dei segnalatori di stato sulla parte sinistra del display.

- Cronotermostato attivo
- Candeleto di accensione attiva
- Coclea attiva
- Ventilatore fumi attivo
- Ventilazione ambiente attiva
- Pompa attiva
- Allarme

L'attivazione nel display di uno dei segmenti nell'area "stato" segnala l'attivazione del dispositivo corrispondente.

PULSANTE 1 (P1) – Incremento temperatura:

Il pulsante in modalità programmazione modifica/incrementa il valore di menu selezionato, in modalità di lavoro/spento incrementa il valore della temperatura della caldaia.

Tenendo premuto il pulsante P1 verranno visualizzati i secondi di carico pellet e la potenza reale della caldaia.

PULSANTE 2 (P2) - Decremento temperatura:

il pulsante in modalità programmazione modifica/decrementa il valore di menu selezionato, in modalità di lavoro/spento decrementa il valore della temperatura del termostato ambiente.

Tenendo premuto il pulsante P2 verranno visualizzati la temperatura dei fumi e i giri del motore dei fumi.

PULSANTE 3 (P3) – Set/menu:

Il pulsante consente di accedere al set della temperatura ed al menu dei parametri utente e tecnico. All'interno del menu accede al successivo livello di sottomenu e in fase di programmazione imposta il valore e passa alla voce di menu successiva.

PULSANTE 4 (P4) – ON/OFF sblocco:

Il pulsante, premuto per due secondi, permette l'accensione o lo spegnimento manuale della caldaia a seconda che sia rispettivamente in stato di spento o acceso. Qualora si siano verificati degli allarmi che hanno portato la caldaia stessa in blocco, il pulsante consente lo sblocco e il successivo passaggio allo stato spento. In fase di menu/programmazione si porta al livello di menu superiore, le modifiche effettuate sono memorizzate.

PULSANTE 5 (P5) – Decremento potenza:

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di decrementare il valore della potenza. In modalità menu passa alla voce di menu successiva mentre in modalità di programmazione torna alla voce di sottomenu successivo, le modifiche sono memorizzate.

Tenendo premuto il pulsante P5 verranno visualizzate la temperatura della scheda e la pressione dell'acqua.

PULSANTE 6 (P6) – Incremento potenza:

Quando si è in modalità lavoro, il pulsante consente di modificare la velocità dello scambiatore. In modalità menu passa alla voce di menu precedente, in modalità programmazione passa alla voce di sottomenu precedente, le modifiche effettuate sono memorizzate.

13.2 IL MENU

Premendo il pulsante P3 si accede al menu.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

Le voci di menu che consentono di accedere alla programmazione tecnica sono protette da chiave.

MENU UTENTE

Il prospetto seguente descrive sinteticamente la struttura del menu soffermandosi in questo paragrafo alle sole selezioni disponibili per l'utente.

Menu 01 – SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni.

Menu 02 – SET CRONO**Sottomenu 02 – 01 - ABILITA CRONO**

Permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato.

Sottomenu 02 – 02 – PROGRAM GIORNALIERO

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero.

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l'impostazione OFF indica all'orologio di ignorare il comando:

Selezione	Significato	Valori possibili
START 1	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 1	ora di disattivazione	ora - OFF
START 2	ora di attivazione	ora - OFF
STOP 2	ora di disattivazione	ora - OFF

Sottomenu 02 – 03 – PROGRAM SETTIMANALE

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale.

Il programmatore settimanale dispone di 4 programmi indipendenti il cui effetto finale è composto dalla combinazione delle 4 singole programmazioni.

Il programmatore settimanale può essere attivato o disattivato.

Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l'orologio ignora il comando corrispondente.

Attenzione: effettuare con cura la programmazione evitando in generale di far sovrapporre le ore di attivazione e/o disattivazione nella stessa giornata in differenti programmi.

Sottomenu 02 – 03 – PROGRAM WEEK-END

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel week-end (giorni 5 e 6, ovvero sabato e domenica).

SUGGERIMENTO: allo scopo di evitare confusione e operazioni di avvio e spegnimento non voluti, attivare un solo programma per volta se non si conosce esattamente quello che si desidera ottenere.

Disattivare il programma giornaliero se si desidera impiegare quello settimanale. Mantenere sempre disattivato il programma week-end se si utilizza quello settimanale nei programmi 1, 2, 3 e 4.

Attivare la programmazione week-end solamente dopo aver disattivato la programmazione settimanale.

Menu 03 – SCEGLI LINGUA

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili.

Menu 04 – MODO STAND-BY – ATTIVA MODALITÀ 2

Attiva la modalità "STAND-BY" che porta la caldaia a spegnimento dopo che la temperatura caldaia è rimasta superiore al SET oltre il tempo definito da Pr44. Dopo lo spegnimento avvenuto in seguito a questa condizione, la riaccensione sarà possibile solamente quando sarà verificata la seguente condizione:

TSET < (T_{caldaia} - Pr43)

PER L'INSTALLATORE:

Ci sono 3 modalità di stand-by:

- Modalità 1

RISPETTO ALLA SONDA AMBIENTE ALLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Una volta settata la temperatura dell'acqua, mandare la caldaia in lavoro.

1- Con il set ambiente raggiunto la caldaia va in stand-by.

2- Con il set aria non raggiunto la caldaia è in lavoro.

Avvicinandosi al Set Acqua, la caldaia va in modulazione e resta in modulazione.

Va in stand-by solo quando viene raggiunto il Set aria.

Si riaccende quando la caldaia va sotto al Set aria.

La priorità ce l'ha la sonda ambiente.

La pompa in questo caso si spegnerà in modo da mantenere la temperatura in caldaia.

- Modalità 2

RISPETTO SOLO ALLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Una volta settata la temperatura dell'acqua, mandare la caldaia in lavoro.

Avvicinandosi al Set Acqua, la caldaia va in modulazione e quando viene superato il Set va in modulazione e poi stand-by.

Al di sotto del Set la caldaia si riaccende e torna in lavoro.

La caldaia non tiene conto in alcun modo della temperatura rilevata dalla sonda ambiente della caldaia stessa.

La priorità ce l'ha l'acqua.

- Modalità 3

RISPETTO AL TERMOSTATO E ALLA TEMPERATURA DELL'ACQUA

Una volta settata la temperatura dell'acqua, mandare la caldaia in lavoro.

1- Con termostato aperto la caldaia va in modulazione e poi stand-by.

2- Con termostato chiuso la caldaia è in lavoro.

Avvicinandosi al Set Acqua, la caldaia va in modulazione e resta in modulazione. Va in stand-by solo quando il termostato apre il contatto. Si riaccende quando il termostato chiude il contatto.

La caldaia non tiene conto in alcun modo della temperatura rilevata dalla sonda ambiente della caldaia stessa.

La priorità ce l'ha il termostato.

La pompa in questo caso si spegnerà in modo da mantenere la temperatura in caldaia

Menu 05 – MODO CICALINO

Quando "OFF" disabilita la segnalazione acustica.

Menu 06 – CARICO INIZIALE

Questa funzione è importante se la caldaia è nuova, oppure se la caldaia si è spenta per mancanza di pellet nel serbatoio.

LA PRIMA ACCENSIONE VA FATTA DA PERSONALE AUTORIZZATO, NON DA VOI STESSI.

CHIAMARE IL CENTRO ASSISTENZA AFFINCHÉ VI MANDI IL TECNICO SPECIALIZZATO.

Consente di effettuare, a caldaia spenta e fredda, un precarico pellet un tempo predefinito. Avviare con il pulsante P1 e interrompere con il pulsante P4. Il carico iniziale è abilitato solo se la caldaia è in stato spento.

Menu 07 – STATO CALDAIA

Visualizza lo stato istantaneo della caldaia riportando lo stato dei vari dispositivi ad essa collegati. Sono disponibili diverse pagine visualizzate in successione. Verranno visualizzati: tempo degli stati (tra cui accensione, spegnimento, lavoro ecc.) il carico del pellet e potenza, la temperatura fumi e i giri del motore, temperatura scheda e pressione acqua.

Menu 08 – TARATURE TECNICO

Menu per i soli tecnici, installatori.

13.3 FUNZIONI UTENTE

È qui di seguito descritta la normale operatività del controllore regolarmente installato in una caldaia con riferimento alle funzioni disponibili per l'utente. Le indicazioni sotto riportate si riferiscono al controllore munito di opzione cronotermostato.

Accensione della caldaia

Controllare che ci sia pellet nel serbatoio, che il braciere sia correttamente posizionato e pulito da ogni residuo di combustione e poi chiudere la porta.

Per accendere la caldaia premere il pulsante P4 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display.

Fase di avvio

La caldaia esegue in sequenza le fasi di avvio secondo le modalità definite dai parametri che ne gestiscono livelli e tempistica. Si avrà da display la dicitura ACCENDE, in cui non si ha carico pellet ma si sente la ventola fumi funzionare. Si avrà poi lo stato di CARICA PELLETT, in cui il pellet viene caricato nel braciere. Una volta che il pellet ha cominciato a bruciare e la temperatura dei fumi è aumentata, si avrà sul display FUOCO PRESENTE, fase di transazione tra l'accensione e la potenza di lavoro.

Mancata accensione

Trascorso un tempo predefinito, se la temperatura fumi non ha raggiunto il valore minimo ammesso, raggiunto con una pendenza di 2°C/min, la caldaia si pone in stato di allarme.

Se all'interno del braciere c'è del pellet incombusto, è necessario svuotare il braciere prima di riaccendere la stufa. Verranno evitati così sprechi di pellet e possibili scoppi all'interno della camera di combustione. Se il pellet ha cominciato a bruciare ma comunque si ha lo stato di allarme mancata accensione, è necessario aspettare che tutto il pellet si bruci e poi rieseguire l'accensione. Controllare comunque che all'interno del serbatoio ci sia del pellet.

Stufa in lavoro

Conclusa in modo positivo la fase di avvio, la stufa passa alla modalità lavoro che rappresenta il normale modo di funzionamento.

Quando la temperatura della caldaia è uguale a quella impostata si accende la pompa, in questo caso 55°C.

Una volta raggiunta la temperatura impostata della caldaia, la caldaia si porterà in MODULAZIONE e automaticamente lavorerà a potenza minima.

Ogni 8 ore di lavoro continuo la caldaia esegue uno spegnimento automatico in modo da garantire la pulizia del braciere e dei turbolatori.

Modifica dell'impostazione della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente premere il pulsante P2. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura.

Modifica dell'impostazione della temperatura della caldaia

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente premere il pulsante P1. Il display visualizza lo stato corrente del SET di temperatura.

Impiego del termostato/cronotermostato esterno

Se si desidera utilizzare un termostato ambiente esterno, effettuare la connessione ai morsetti TERM (connettore CN7 pin 7-8).

- **Termostato esterno**
- **Cronotermostato esterno**

L'abilitazione della caldaia avviene a caldaia accesa all'avvenuta chiusura del contatto.

La temperatura ambiente raggiunge la temperatura impostata (SET temperatura)

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, oppure la temperatura fumi ha raggiunto il valore di sicurezza, la potenza calorica è automaticamente portata al valore minimo, condizione MODULAZIONE.

Se è stata attivata la modalità STAND-BY, la caldaia si spegne con un ritardo pari a un tempo preimpostato dopo aver raggiunto il SET di temperatura. Il riavvio avviene dopo che si è verificata la condizione in cui la temperatura dell'ambiente si è abbassata.

La stessa situazione si ottiene quando la temperatura della caldaia arriva ad essere uguale a quella impostata. Si avrà lo stato di modulazione e, se abilitato, lo stato di STAND-BY.

Pulizia del braciere

Durante la normale operatività nella modalità lavoro, a intervalli stabiliti viene attivata la modalità "PULIZIA BRACIERE" per la durata stabilita da un parametro preimpostato.

Spegnimento della caldaia

Per spegnere la caldaia è sufficiente premere il pulsante P4 per circa 2 secondi. La coclea è immediatamente arrestata e l'estrattore fumi viene portato a velocità elevata. Viene eseguita la fase di PULIZIA FINALE.

L'attività dell'estrattore fumi è disabilitata trascorso un tempo predefinito e dopo che la temperatura fumi è scesa sotto il valore preimpostato.

Caldaia spenta

Sul display comparirà il testo SPENTO. Il ventilatore fumi smette di funzionare.

Riacensione della caldaia

Non sarà possibile riavviare la caldaia fino a che la temperatura fumi non è raffreddata e non è trascorso il tempo di sicurezza preimpostato.

Kit sanitario

Se il prodotto è stato acquistato con Kit sanitario, dopo aver fatto il collegamento dell'entrata e dell'uscita dell'acqua, accendere la caldaia. Quando la caldaia è in lavoro e viene aperto un rubino dell'acqua calda sanitaria, nel display verrà visualizzato ACQUA SANITARI. La caldaia se si trova nello stato di modulazione andrà a potenza massima in modo da avere tutta la potenza termica disponibile al sanitario. Una volta che non ci sarà più richiesta di acqua sanitaria la caldaia tornerà alla potenza termica stabilita in base alla temperatura dell'acqua in caldaia.

Installazione sonda PUFFER

Una volta installata la sonda nel morsetto AMB, scegliere la tipologia di impianto dal Menu Tecnico. Quando avete scelto il tipo 1 i tasti 1 e 2 della schermata iniziale danno la possibilità di settare la temperatura per il PUFFER. L'acqua della caldaia è calcolata automaticamente di 10°C in più rispetto al SET PUFFER. Una volta raggiunto il SET PUFFER più Delta preimpostato, la caldaia andrà in modulazione poi stand-by.

CHE COSA SUCCEDE SE...:

Il pellet non si accende

Nel caso di mancata accensione, è visualizzato il messaggio di allarme NO ACC.

Manca l'energia elettrica (black-out)

Pr48 = 0

Se viene a mancare la tensione di rete, al suo ripristino la stufa si porta nello stato PULIZIA FINALE e rimane in attesa che la temperatura fumi si abbassi fino a un valore inferiore a Pr13.

Pr48 = T secondi

Dopo una mancanza della tensione di rete a seconda dello stato in cui si trovava la stufa si presentano le seguenti eventualità.

stato precedente	durata black-out	nuovo stato
spento	qualsiasi	spento
accensione	< T	accensione
carica pellet senza precarica	< T	carica pellet
carica pellet con precarica	qualsiasi	spegne
attesa fiamma	< T	attesa fiamma
lavoro	< T	lavoro
pulizia braciere	< T	pulizia braciere
spegne	< T	spegne

In tutti i casi in cui la durata del black-out è maggiore di T la stufa si porta in spegnimento.

14. ALLARMI CALDAIA EV

Nell'eventualità che si verifichi un'anomalia di funzionamento, la scheda interviene e segnala l'avvenuta irregolarità operando in diverse modalità a seconda della tipologia di allarme. Sono previsti i seguenti allarmi:

Visualizzazione display	N°	Origine dell'allarme
ALARM SONDA ACQUA	(AL C)	Sonda acqua rotta o in cortocircuito
ALARM HOT ACQUA	(AL D)	Superamento soglia massima acqua caldaia
ALARM PRESS ACQUA	(AL E)	Pressione acqua troppo bassa o troppo alta
ALARM SONDA FUMI	(2)	Sonda temperatura fumi guasta

ALARM HOT FUMI	(3)	Sovra temperatura fumi
ALARM ASPIRAT- GUASTO	(4)	Ventilatore fumi guasto, non funzionante
ALARM MANCATA ACCENS-	(5)	Mancata accensione del prodotto
ALARM MANCANO PELLET	(6)	Spegnimento per mancanza di pellet
ALARM SICUREZ- TERMICA / PORTA	(7)	Termostato di sicurezza intervenuto o porta non chiusa completamente
ALARM MANCA DEPRESS-	(8)	Depressore intervenuto
ALARM ENCODER COCLEA	(AL G)	Encoder coclea guasto
ALLARM ERRORE TRIAC COC	(AL B)	La Coclea gira continuamente
ALLARM GUASTO PULITORE	(AL E)	Il pulitore Braciere è bloccato
ALLARM GUASTO TURBOLAT	(AL F)	La pulizia dei turbolatori è bloccata
ALARM BLACK-OUT	(1)	Mancanza tensione di rete

Ogni condizione di allarme causa l'immediato spegnimento della stufa.

Lo stato di allarme è azzerabile premendo il pulsante P4.

Termostato di sicurezza

Nell'eventualità che il termostato di sicurezza rilevi una temperatura dell'acqua superiore alla soglia, lo stesso interviene per disalimentare la coclea (la cui alimentazione è in serie) e contemporaneamente, attraverso il morsetto AL1 in CN4, permette al controllore di acquisire questo cambiamento di stato. È visualizzato il messaggio **ALARM SICUREZZA TERMICA** e il sistema viene arrestato. Svitare il tappo nero dietro la stufa e premere il pulsante per riarmare il contatto.



Allarme depressione

Questo allarme si verifica se:

- La canna fumaria non è a norma: la canna deve mantenere minimo i Pascal richiesti dal costruttore (vedi DATI TECNICI) sia a potenza minima che a potenza massima.
- La canna fumaria o la presa dell'aria combustione sono ostruite.
- Lo sportello della camera di combustione e/o lo sportello del serbatoio pellet sono aperti.
- Presenza di sporco eccessivo all'interno del giro fumi: è necessario svuotare la cenere che si deposita nella parte adiacente al vano del cassetto cenere.

Allarme ventilatore aspirazione fumi guasto

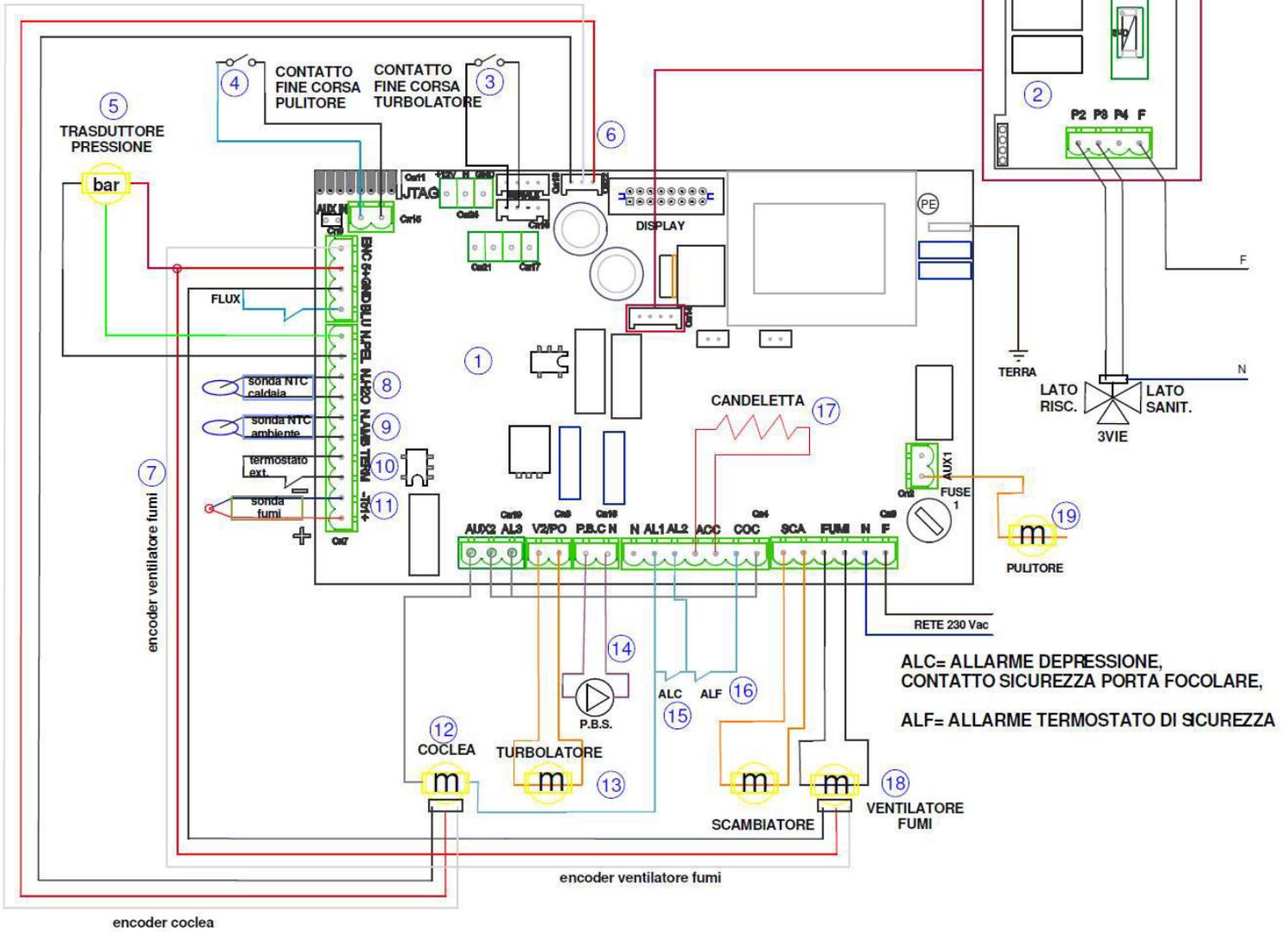
Nell'eventualità che il ventilatore di aspirazione fumi si guasti, la caldaia si arresta e viene visualizzato il messaggio **ALARM ASPIRAT-GUASTO**.

Allarme black-out

Nell'eventualità che manchi la corrente elettrica per un determinato tempo, la caldaia, al ritorno della tensione, si metterà in allarme **BLACK-OUT**. È necessario attendere il raffreddamento della caldaia e poi riaccenderla.

SCHEMA CONNESSIONI ELETTRICHE

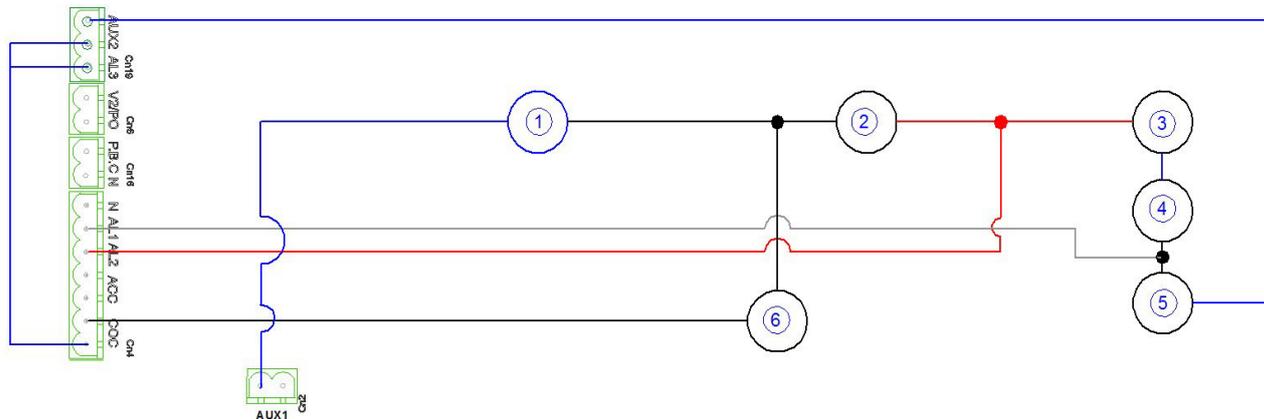
Q055 - ACS



LEGENDA

		CODICE
1	CENTRALINA ELETTRONICA PER CALDAIA	951095900
2	SCHEDA ESPANSIONE GESTIONE MOD.SAN. (solo mod c/acs)	951067700
3	CONTATTO DEI TURBOLATORI	
4	CONTATTO DEL PULITORE BRACIERE	
5	CAVO DEL TRASDUTTORE DI PRESSIONE 505	
6	ENCODER PER IL MOTORE COCLEA	
7	ENCODER PER IL MOTORE FUMI	
8	SONDA DELLA CALDAIA	
9	SONDA DELL'AMBIENTE	
10	TERMOSTATO ESTERNO	
11	SONDA FUMI	
12	MOTORE COCLEA	
13	MOTORE DEI TURBOLATORI	
14	POMPA / CIRCOLATORE	
15	CONTATTO PORTA / DEPRESSORI	
16	TERMOSTATO DI SICUREZZA	
17	CANDELETTA ACCENSIONE	
18	VENTILATORE FUMI	
19	MOTORE DEL PULITORE BRACIERE	

COLLEGAMENTO COCLEA, DEPRESSORI, TERMOSTATO DI SICUREZZA, CONTATTO PORTA, PULITORE BRACIERE



		NOTE
1	MOTORE PULITORE	
2	TERMOSTATO DI SICUREZZA CALDAIA	
3	DEPRESSORE DA 20 PA	
4	DEPRESSORE DA 40 PA	
5	COCLEA	
6	CONTATTO PORTA	

La caldaia necessita di una semplice e frequente pulizia per poter garantire la massima efficienza e un regolare funzionamento.

L'Acquirente deve effettuare regolarmente la pulizia della stufa seguendo le istruzioni contenute nel presente Manuale di Istruzioni, ed in particolare deve effettuare la pulizia giornaliera, settimanale e mensile.

La mancata pulizia e/o manutenzione ordinaria della caldaia possono provocare: anomalie di funzionamento, intasamento del braciere o delle tubazioni, cattiva o lenta combustione, surriscaldamento della stufa ed incendio del serbatoio.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento della caldaia e per danni derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta pulizia e manutenzione ordinaria della stufa.

Eseguire la pulizia giornaliera a caldaia completamente fredda come segue:

- Aspirare il fondo del braciere all'interno della camera di combustione.

Eseguire la pulizia settimanale a caldaia completamente fredda come segue:

- Aspirare la camera di combustione, curando che non vi siano delle braci ancora accese. In caso di braci accese l'aspiraceneri prenderà fuoco;
- Togliere la cenere che si colloca all'interno del focolare e sulla porta;
- Svuotare il cassetto della cenere, aspirandolo o gettando la cenere nel cestino della spazzatura
- Pulire il vetro con un panno umido o con una palla di giornale inumidita e passata nella cenere. Se l'operazione viene effettuata a stufa calda potrebbe esserci l'esplosione del vetro.
- Aspirare il vano del cassetto cenere e l'ispezione adiacente allo stesso.

Eseguire la pulizia mensile a caldaia completamente fredda come segue:

- Aspirare il tappo del T del raccordo fumi. Aprire l'ispezione laterale e togliere il tappo del T.

Attenzione: per la pulizia della stufa utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Non utilizzare materiale abrasivo o prodotti che potrebbero corrodere o sbiancare le superfici. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

17. MANUTENZIONE STRAORDINARIA HYDRO/EV

L'Acquirente deve far eseguire la pulizia della canna fumaria e del condotto dei fumi annualmente, prima dell'inverno, a cura di personale tecnico qualificato e conservandone la documentazione da esibire in caso di attivazione della garanzia.

Prima di eseguire la manutenzione si raccomanda di spegnere la stufa/caldaia, tramite il tasto di spegnimento, ed estrarre la spina.

La pulizia deve essere effettuata anche prima della ripresa dell'utilizzo della stufa/caldaia, poiché nel periodo estivo potrebbero essersi creati degli impedimenti al regolare flusso dei gas di scarico (es: nidificazioni, incrostazioni od ostruzioni).

La mancata manutenzione straordinaria può provocare: depressione con scarso tiraggio e fiamma lenta, intasamento del braciere e delle tubazioni, surriscaldamento della stufa/caldaia ed incendio del condotto dei fumi.

Eva Stampaggi S.r.l. non si assume alcuna responsabilità penale e/o civile, diretta e/o indiretta per il malfunzionamento ed i derivanti a persone o a cose provocati dall'omessa/non corretta manutenzione straordinaria della stufa/caldaia.

Non sono infrequenti, ai primi freddi e con il vento, incendi della canna fumaria dovuti ai residui che vi permangono: alcuni consigli nella malaugurata ipotesi che questo accadesse possono essere:

- Bloccare subito l'accesso dell'aria alla canna;
- Usare sabbia o sale grosso a manciate, e non acqua, per spegnere l'incendio;
- Allontanare dalla canna rovente gli oggetti e i mobili.

Attenzione: per la pulizia esterna della stufa/caldaia utilizzare esclusivamente un panno asciutto. Al termine della stagione, con l'ultima accensione, il pellet residuo nella coclea deve essere consumato completamente. La coclea deve rimanere vuota per evitare l'intasamento della stessa dovuto ai residui di segatura solidificata a causa dell'umidità.

18. ANOMALIE E POSSIBILI SOLUZIONI STUFE HYDRO

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	
PRIMO AVVIAMENTO	AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COLCEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.		
DISPLAY SPENTO	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.	
	CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	DISPLAY DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARM NO FIRE	NON CARICA IL PELLETT	MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
		INTERVENTO TERMOSTATO DI SICUREZZA	RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE DELLA STUFA
		COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
		MOTORE COCLEA DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.
	SCENDE IL PELLETT MA NON SI ACCENDE	BRACIERE SPORCO	PULIRE BRACIERE.
		TEMPERATURA TROPPO RIGIDA	RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE.
		PELLETT UMIDO	VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLETT.
		CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	LA STUFA SI SPEGNE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.
		MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
		COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
PELLETT NON DI BUONA QUALITA'		SOSTITUIRE PELLETT.	
REGOLAZIONE PELLETT ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE		CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALLARME ATTIVO		VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.	
FIAMMA LENTA	TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE.		
	CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO	PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO.	
	ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICIENTE	ASPIRAZIONE OSTRUITO.	
	STUFA INTASATA	PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE.	
	ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO	FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARM NO RETE	INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA	SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA.	
RIS / ECO	RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO.		
DISPLAY BLOCCATO	RAGGIUNTA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA	AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO".	
STOP FIRE	CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE	CORRETTO FUNZIONAMENTO.	
ALARM DEP	LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA	CAMINO NON A NORMA.	
	SCARICO OSTRUITO	PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.	
	CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE.	

ALARM SIC	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA. SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO.
	MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM SOND FUMI	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM HOT TEMP	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE PELLETTA ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
RADIOCOMANDO NON SI CONNETTE (CERCA CAMPO)	POSSIBILE INTERFERENZA	PROVARE A SCOLLEGARE ELETTRODOMESTICI O APPARECCHI CHE POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI.
RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE	DISPLAY SPENTO	CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	
PRIMO AVVIAMENTO	AL FINE DI FAVORIRE IL PRIMO AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO PUO' ESSERE NECESSARIO RIPETERE LA FASE DI PRIMO CARICO ALCUNE VOLTE, POICHE' LA COLCEA COMPLETAMENTE VUOTA IMPIEGA UN DETERMINATO TEMPO PER RIEMPIRSI.		
ALARM SONDA ACQUA	SONDA ACQUA GUASTA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARM HOT ACQUA	SOGLIA MASSIMA ACQUA SUPERATA	ATTENDERE RAFFREDDAMENTO DELLA CALDAIA.	
ALARM PRESS ACQUA	PRESSIONE IMPIANTO ALTA O BASSA, ARIA NEL CIRCUITO	CARICARE L'IMPIANTO IDRAULICO O SVUOTARLO.	
ALARM TRIAC COC	MOTORE COCLEA GIRA CONTINUAMENTE	UNA VOLTA RAFFREDDATO IL PRODOTTO STACCARE CORRENTE ELETTRICA E CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARM ENCODER COCLEA	MOTORE COCLEA GUASTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
DISPLAY SPENTO	MANCA ALIMENTAZIONE	CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.	
	CAVO COLLEGAMENTO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	FUSIBILE SCHEDA INTERROTTO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	DISPLAY DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARM NO FIRE	NON CARICA IL PELLETT	MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.
		INTERVENTO TERMOSTATO DI SICUREZZA	RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIORE DELLA STUFA
		COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.
		MOTORE COCLEA DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.
	SCENDE IL PELLETT MA NON SI ACCENDE	BRACIERE SPORCO	PULIRE BRACIERE.
		TEMPERATURA TROPPO RIGIDA	RIPETERE ACCENSIONE PIU' VOLTE SVUOTANDO IL BRACIERE.
		PELLETT UMIDO	VERIFICARE LUOGO DI STIVAGGIO PELLETT.
		CANDELA ACCENSIONE DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
		VENTILATORE USCITA FUMI DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
SCHEDA DIFETTOSA		CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
MANCA ALIMENTAZIONE		CONTROLLARE SPINA E PRESENZA ENERGIA ELETTRICA.	
LA STUFA SI SPEGNE DURANTE IL FUNZIONAMENTO	MANCA PELLETT	CONTROLLARE SERBATOIO.	
	COCLEA BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO	STACCARE SPINA, SVUOTARE SERBATOIO, ELIMINARE EVENTUALI CORPI ESTRANEI TIPO CHIODI ECC.	
	PELLETT NON DI BUONA QUALITA'	SOSTITUIRE PELLETT.	
	REGOLAZIONE PELLETT ALLA POTENZA MINIMA INSUFFICIENTE	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	ALLARME ATTIVO	VEDERE PARAGRAFO ALLARMI.	
FIAMMA LENTA	TAPPO DISPOSITIVO ANTIESPLOSIONE NON CORRETTAMENTE POSIZIONATO O MANCANTE.		
	CAMINO PARZIALMENTE OSTRUITO	PROVVEDERE ALL'IMMEDIATA PULIZIA DEL CAMINO.	
	ARIA DI COMBUSTIONE INSUFFICIENTE	ASPIRAZIONE OSTRUITO.	
	STUFA INTASATA	PULIRE BRACIERE, PULIRE CONTENITORE CENERE.	
	ASPIRATORE FUMI DIFETTOSO / SPORCO	FARE ESEGUIRE PULIZIA DA TECNICO SPECIALIZZATO CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
	REGOLAZIONE ARIA COMBURENTE INADEGUATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.	
ALARM BLACK-OUT	INTERRUZIONE ENERGIA ELETTRICA	SPEGNERE E RIACCENDERE LA STUFA VERIFICARE SPINA.	

MODULA	RAGGIUNGIMENTO DELLA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA / CORRETTO FUNZIONAMENTO.	
DISPLAY BLOCCATO	RAGGIUNTA TEMPERATURA AMBIENTE IMPOSTATA	AUMENTARE SET TEMPERATURA AMBIENTE PER RIPORTARE L'APPARECCHIO IN "LAVORO".
PULIZIA BRACIERE	CICLO PERIODICO DELLE PULIZIE BRACIERE	CORRETTO FUNZIONAMENTO.
ALARM DEP	LUNGEZZA CAMINO ECCESSIVA O INADEGUATA	CAMINO NON A NORMA.
	SCARICO OSTRUITO	PULIRE CAMINO / INTERPELLARE FUMISTA.
	CODIZIONI METEO SFAVOREVOLI	CASI PARTICOLARI DI VENTO FORTE.
	GIRO FUMI OSTRUITO	ASPIRARE CENERE, CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.

ALARM SIC	TEMPERATURA CALDAIA TROPPO ELEVATA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA EVENTUALMENTE DIMINUIRE POTENZA DELLA STUFA. SE IL PROBLEMA PERSISTE CHIAMARE TECNICO SPECIALIZZATO.
	MOMENTANEA INTERRUZIONE ENERGIA	LASCIARE CHE LA STUFA SI RAFFREDDI, RIARMARE IL TERMOSTATO MANUALE NELLA PARTE POSTERIONE. RIAVVIARE LA STUFA.
	VENTILATORE SCAMBIATORE DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	TERMOSTATO A RIARMO DIFETTOSO	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM SOND FUMI	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SONDA FUMI SCOLLEGATA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
ALARM HOT FUMI	SONDA FUMI DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	SCHEDA DIFETTOSA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
	REGOLAZIONE PELLETTA ALLA POTENZA MASSIMA ECCESSIVA	CHIAMARE ASSISTENZA TECNICA.
RADIOCOMANDO NON SI CONNETTE (CERCA CAMPO)	POSSIBILE INTERFERENZA	PROVARE A SCOLLEGARE ELETTRODOMESTICI O APPARECCHI CHE POSSONO CREARE CAMPI ELETTROMAGNETICI.
RADIOCOMANDO NON SI ACCENDE	DISPLAY SPENTO	CONTROLLARE BATTERIE / RADIOCOMANDO DIFETTOSO.

Data 1^a manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 2^a manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

Data 3^a manutenzione _____ / _____ / _____

(Timbro CAT)

ATTESTATO D'INSTALLAZIONE E COLLAUDO

CLIENTE: _____

Timbro del Rivenditore:

VIA: _____

CITTA': _____

CAP: _____

Timbro dell'installatore:

PROVINCIA: _____

TEL: _____

Data di consegna: _____

Nome: _____

Documento di consegna: _____

Cognome: _____

Apparecchio mod.: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Località: _____

Tel.: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

La garanzia

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è costruita in conformità e secondo le normative EN 13240 (stufe a legna) EN 14785 (stufe a pellet) ed EN 12815 (cucine e termocucine a legna), utilizzano materiali di qualità e non inquinanti.

Eva Stampaggi S.r.l. garantisce che la stufa è immune da vizi che la rendano inidonea all'uso cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. Devono intendersi espressamente richiamate le norme del codice civile italiano o norma nazionale applicabile regolanti la garanzia nel contratto di vendita, o norma nazionale applicabile ex D. Int.

Eventuali difetti di conformità possono essere fatti valere con le garanzie e le modalità previste nel D. Lgs 206/2005, a condizione che l'Acquirente era a conoscenza del difetto, ovvero non poteva ignorarlo con l'ordinaria diligenza, o se il difetto di conformità deriva da istruzioni o da materiali dallo stesso forniti.

Sono esclusi dalla garanzia il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, derivanti a cose e/o persone, ascrivibili ad un utilizzo anomalo e/o improprio del prodotto e/o non conforme alle norme di sicurezza e/o al "Manuale di Istruzioni stufe Hydro/caldaie", ovvero derivanti da un'installazione non conforme (a cui è peraltro equiparata l'assenza di documenti certificanti detta conformità) alle normative vigenti ed alle direttive di sicurezza, ovvero eseguita da personale non qualificato (UNI10683 e UNIEN 1443), ovvero quando, a titolo di esempio non esaustivo, sussista uno scarico diretto a parete.

Allo stesso modo non sarà coperto da garanzia l'eventuale difetto di conformità che dovesse essere ascritto manualmente ad un uso o ad un'installazione del prodotto non conforme a leggi e regolamenti applicabili e/o alle istruzioni contenute nel presente "Manuale di Istruzioni".

La suddetta garanzia è altresì esclusa per i difetti di conformità, il malfunzionamento, i vizi e/o i guasti ed i conseguenti danni, cagionati a cose e/o persone, derivanti dall'utilizzo della stufa in modo non conforme alle direttive di sicurezza.

La garanzia per il malfunzionamento, i vizi e/o i difetti e/o guasti non opera ed Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per i danni cagionati a cose o a persone derivanti: dalla mancanza di prima accensione eseguita da un tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di tali documenti, comprovanti la detta operazione; dalla violazione e/o inosservanza di quanto previsto nel presente Manuale di Istruzioni; dalla manomissione e/o alterazione della stufa e della relativa scheda elettrica; dall'inosservanza di spie ed allarmi; dalla mancata pulizia e manutenzione ordinaria; dalla mancata pulizia e manutenzione straordinaria eseguita da personale tecnico specializzato, alla quale è peraltro equiparata l'assenza di documenti comprovanti detta manutenzione; dall'utilizzo improprio della stufa; dalla mancanza dei requisiti di installazione; dal mancato rispetto delle procedure per la denuncia dei difetti di conformità previsti nel d. Lgs. 206/2005; dall'utilizzo di combustibile non idoneo o scadente; dalle modifiche e/o riparazioni eseguite senza preve comunicazioni e relativa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.; dall'utilizzo di ricambi non originali e/o non specifici per la stufa.

La precedente elencazione deve ritenersi non tassativa e devono quindi ritenersi ricompresi tra i casi di esclusione della garanzia anche le ipotesi non espressamente indicate ma che, in virtù di interpretazione analogica, possono essere equiparate alle fattispecie elencate.

Sono escluse da garanzia tutte le seguenti diversità legate alle caratteristiche naturali dei materiali di rivestimento: le venature delle pietre che ne sono la caratteristica principale e che ne garantiscono l'unicità; eventuali piccole cavillature o screpolature che potrebbero evidenziarsi nei rivestimenti in ceramica/maiolica; eventuali diversità di tonalità e sfumature sui rivestimenti in ceramica/maiolica; vetro porta; guarnizioni; opere murarie.

Eva Stampaggi S.r.l. non assume alcuna responsabilità per: danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti allo sfregamento o all'impatto con altri metalli; danni emersi sulle parti metalliche cromate e/o anodizzate e/o verniciate o comunque con superfici trattate, se dovuti a manutenzione impropria e/o alla pulizia con prodotti o agenti chimici (dette parti devono essere pulite utilizzando solamente acqua); danni emersi su componenti meccanici e su parti meccaniche per il loro uso improprio o per installazione avvenuta da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo; danni emersi su componenti e parti elettriche o elettroniche per il loro uso improprio o per installazione da personale non specializzato o, comunque, per installazione avvenuta non in aderenza alle istruzioni contenute nell'imballo.

Le resistenze per l'accensione sono materiale soggetto ad usura, la cui durata dipende dall'utilizzo della stufa; la relativa garanzia è, quindi, limitata ai primi 6 mesi d'utilizzo del prodotto.

Attenzione: dopo l'acquisto conservare il certificato di garanzia unitamente all'imballo originale del prodotto, all'attestato di installazione e collaudo ed alla ricevuta rilasciata dal venditore. La data del documento fiscale di vendita determinerà l'effettiva durata della garanzia.

La garanzia può essere fatta valere come segue:

La procedura del post vendita è gestita dal nostro personale che è contattabile chiamando il numero 0438.35469 o inviando un e-mail ad assistenza@evacolor.it

Dal nostro personale specializzato potranno avere informazioni relative a problemi tecnici, installazioni e manutenzioni.

Nel caso in cui non fosse possibile risolvere il problema telefonicamente, il nostro personale provvederà a segnalare l'anomalia al Centro Assistenza Tecnica della zona più vicina all'utente, che garantirà l'intervento entro cinque giorni lavorativi.

Le parti sostituite nel periodo di garanzia saranno garantite fino al restante periodo di garanzia del prodotto acquistato.

Per il mancato utilizzo del prodotto durante il tempo necessario per la sua riparazione, il costruttore non riconosce nessun tipo di risarcimento.

In caso di sostituzione del prodotto il costruttore s'impegnerà a consegnare il prodotto al rivenditore, che poi a sua volta gestirà la sostituzione, usando la stessa procedura avvenuta al momento della vendita con l'utilizzatore finale.

La presente garanzia ha validità all'interno del territorio Italiano; nel caso di vendite o installazioni effettuate all'estero, la garanzia dovrà essere riconosciuta dal distributore presente nel paese estero stesso.

La garanzia è espletata con la riparazione oppure con la sostituzione degli elementi difettosi, o delle parti difettose o dell'intero prodotto, a discrezione dell'azienda.

Quando si richiede assistenza è indispensabile avere a portata di mano:

- Numero di matricola
- Modello della stufa
- Data di acquisto
- Luogo di acquisto
- Certificato di avviamento garanzia compilato da C.A.T. specializzato.

Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
I - 31028 Vazzola (TV)
Tel. +39.0438.740433 r.a
Fax +39.0438.740821
E-Mail: info@evacolor.it

Timbro e Firma del Rivenditore



Eva Stampaggi S.r.l.
Via Cal Longa Z.I.
31028 Vazzola (TV) ITALIA
Tel: +39 0438 740433
Fax: +39 0438 740821

I dati e le caratteristiche indicate non impegnano Eva Stampaggi S.r.l., che si riserva il diritto di apportare le modifiche ritenute opportune senza obbligo di preavviso o di sostituzione.
Tutti i diritti riservati. Vietata riproduzione totale o parziale senza espressa autorizzazione di Eva Stampaggi S.r.l.

The data and features indicated are in no way binding to Eva Stampaggi S.r.l. The company reserves the right to make any changes necessary without prior notice or replacement.
All rights reserved. Total or partial reproduction prohibited without the express authorisation of Eva Stampaggi S.r.l.

Les données et caractéristiques indiquées n'engagent pas Eva Stampaggi S.r.l., qui se réserve le droit d'apporter les modifications jugées opportunes sans obligation de préavis ou de remplacement.
Tous droits réservés. La reproduction totale ou partielle sans autorisation expresse de Eva Stampaggi S.r.l. est interdite.

Die angegebenen Daten und Eigenschaften binden das Unternehmen Eva Stampaggi S.r.l. nicht, das sich das Recht vorbehält, ohne zu Vorankündigungen oder Ersetzungen verpflichtet zu sein, für opportun gehaltene Änderungen vorzunehmen.
Alle Rechte vorbehalten. Der vollständige oder teilweise Nachdruck ist ohne die ausdrückliche Genehmigung der Eva Stampaggi GmbH nicht gestattet.

Los datos y las características que se indican no son vinculantes para Eva Stampaggi S.r.l. que se reserva el derecho de efectuar las modificaciones que juzgue oportunas sin previo aviso o sustituciones.
Todos los derechos están reservados. Prohibida la reproducción total o parcial sin la autorización expresa de Eva Stampaggi S.r.l.

Os dados e as características indicadas não comprometem a Eva Stampaggi S.r.l., que se reserva o direito de efetuar as modificações consideradas oportunas sem obrigação de aviso prévio ou de substituição.
Todos os direitos reservados. É proibida a reprodução total ou parcial sem a autorização expressa da Eva Stampaggi S.r.l.